

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2016-52 del 24/03/2016
Oggetto	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione della Relazione annuale della Performance – anno 2015.
Proposta	n. PDEL-2016-42 del 02/03/2016
Struttura proponente	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Libero Adriano

Questo giorno 24 (ventiquattro) marzo 2016 (duemilasedici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

**Oggetto: Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione.
Approvazione della Relazione annuale della Performance – anno 2015.**

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”, all’art. 10, prevede che le Pubbliche Amministrazioni redigano annualmente, e precisamente entro il 30 giugno di ogni anno, un documento denominato “Relazione sulla performance”, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;
- che il successivo D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, prevede che ogni amministrazione ha l’obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale la Relazione di cui all’art. 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

CONSIDERATO:

- che l’Area Pianificazione strategica e Controllo direzionale ha redatto la Relazione della Performance relativa all’anno 2015, con riferimento alle risultanze del processo di definizione, consuntivazione e verifica degli obiettivi e di analisi della produzione conseguita nell’esercizio 2015, a seguito della conclusione del percorso di valutazione del raggiungimento degli obiettivi fissati per l’anno 2015;
- che nella suddetta Relazione vengono presentati in forma sintetica i dati inerenti l’articolazione, la declinazione ed il grado di raggiungimento/conseguimento degli obiettivi di miglioramento/efficientamento /sviluppo definiti dall’Agenzia per l’esercizio 2015;

RICHIAMATA:

- la Delibera 1/2014 dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) delle Aziende ed Enti del SSR della Regione Emilia-Romagna e dell’Arpa “Prime indicazioni metodologiche ed operative alle Aziende e agli OAS”;

DATO ATTO:

- che in data 23/03/2016 l’Organismo aziendale di Supporto (OAS) all’OIV regionale, ha approvato la Relazione della Performance relativa all’anno 2015 che sarà inviata all’OIV per la competente verifica;

RITENUTO:

- pertanto di approvare la suddetta Relazione allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTA:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, recante riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agazia regionale per la prevenzione e ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna, ridenominata ai sensi della L.R. 13/2015 Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) dell'Emilia-Romagna, ed in particolare l'art. 9 della citata L.R. 44/1995, che attribuisce al Direttore Generale tutti poteri gestionali dell'Ente di cui è il legale rappresentante;

VALUTATA:

- pertanto la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

SU PROPOSTA:

- del Direttore ad interim del Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Dott. Giuseppe Bortone;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni e del Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, espresso ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto della L. 241/1990 e della L.R. 32/1993, è il Dott. Adriano Libero, Responsabile dell'Area Pianificazione strategica e Controllo direzionale;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 e degli indirizzi contenuti nella Delibera 1/2014 dell'OIV regionale di riferimento, richiamata nella parte narrativa del presente provvedimento, la Relazione annuale della Performance – anno 2015, allegata sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che, in applicazione dell'art. 10, comma 8, lett. a) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 la suddetta Relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale di Arpae Emilia-Romagna nella Sezione Amministrazione Trasparente.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimilina Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)



Relazione sulla performance
- Anno-2015 -

Redazione	Verifica	Approvazione
R.A.P.S.C.D./ A. Libero Firmato digitalmente	R.S.A.I.P.C./G. Bortone Firmato digitalmente	D.G./G. Bortone Firmato digitalmente

INDICE

Introduzione	1
1. Il quadro degli obiettivi 2015	1
2. L'articolazione del Catalogo e l'assegnazione degli obiettivi nel Sistema premiante	14
3. La declinazione della "performance" nell'architettura del Sistema premiante	16
4. Il grado di realizzazione degli obiettivi 2015	17
5. La valutazione degli obiettivi assegnati nel 2015 al personale dell'Agenzia	26
6. La performance produttiva del sistema nel 2015.....	27
7. Elementi per un bilancio di genere in Arpae.....	27
Allegato 1 - Obiettivi S-P 2015-2017, anno 2015: stato di realizzazione conseguito per singola Azione-obiettivo	30
Allegato 2 – Attuazione del Programma annuale 2015.....	51

Introduzione

Arpae, l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, è operativa dal 1° gennaio 2016 in applicazione della L.R. 13/2015. Le funzioni della nuova Agenzia integrano quanto assegnato ad Arpa (Agenzia regionale prevenzione e ambiente) dalla L.R. 44/1995 con le competenze ed il personale degli ex Settori Ambiente delle Province. La presente Relazione fissa il momento della rilevazione al 31/12/2015 e pertanto i dati, le elaborazioni ed i commenti fanno riferimento esclusivo alle performance di Arpa in continuità con il Piano della Performance 2015-2017 dell'Agenzia, che dalla versione 2016 sarà invece comprensivo anche delle funzioni assegnate dal legislatore al nuovo Ente.

Nella presente **Relazione sulla Performance – anno 2015** vengono presentati in forma sintetica i dati inerenti l'articolazione, la declinazione ed il grado di raggiungimento e conseguimento degli obiettivi (di miglioramento/ sviluppo) definiti dall'Agenzia per l'esercizio 2015.

Gli obiettivi strategico-programmatici dell'Agenzia per l'anno 2015 di seguito illustrati, sono stati individuati, nel febbraio del 2015, a seguito:

- ↳ della valutazione (effettuata nel gennaio 2015) del risultato di consuntivo degli obiettivi dell'anno precedente 2014,
- ↳ dei contenuti del Programma triennale delle attività 2015-2017 e annuale 2015 dell'Agenzia (adottato con DDG n° 97 del 23/12/2014),
- ↳ dei fattori chiave di miglioramento/sviluppo – sia tecnici che economici e gestionali – definiti nel mese di febbraio 2015 dalla Direzione generale, sistematizzati in un primo UdD l'11/02/2015 e trasmessi per un perfezionamento tecnico-operativo anche ai Responsabili di Area e di CTR coinvolti, sono stati quindi inviati al CdD il 13/02/2015 e formalmente approvati nella seduta del CdD il 16/02/2015, quali iniziative di miglioramento da attivare nel corso del 2015 per garantire una efficace *performance* complessiva dell'Agenzia.

Secondo i passaggi descritti il quadro degli Obiettivi Strategico-programmatici per l'anno 2015 si è consolidato con trasmissione definitiva al CdD il 19 febbraio 2015, per l'avvio della fase di assegnazione degli obiettivi a tutto il personale dipendente nell'ambito della compilazione delle schede del Sistema premiante.

1. Il quadro degli obiettivi 2015

Nel 2015 contestualmente al processo di selezione e quindi di assegnazione degli Obiettivi, si è proceduto al consolidamento di un sistema organico di gestione degli obiettivi (avviato nel 2013) che vanno a comporre lo sviluppo (in termini di fattori di miglioramento) della *performance* aziendale, quale approccio strategico per il mantenimento / miglioramento delle caratteristiche quali-quantitative dell'attività e delle funzioni dell'Agenzia.

La scelta delle azioni obiettivo e conseguentemente degli indicatori da rilevare, per il monitoraggio delle iniziative, la valutazione e la diffusione delle informazioni, deriva dalle articolate fasi di pianificazione che l'Agenzia deve condurre, raccordando programmi e risorse a funzioni assegnate e servizi/prestazioni richiesti.

Selezione e definizione delle caratteristiche degli obiettivi di miglioramento della produzione e delle modalità di gestione ed erogazione di prestazioni e servizi trovano riscontro nel **Sistema Unico di Gestione degli Obiettivi** (SUGO) che prevede la definizione, misurazione e divulgazione delle performance su cui punta la dinamica operativa, di gestione e di sviluppo dell'Agenzia.

Il quadro complessivo degli **Obiettivi strategico-programmatici 2015** si articola in 12 Obiettivi, declinati in 40 Azioni-obiettivo (17 di Area tecnica, 5 di Area economica e 18 di Area gestionale); all'interno dei singoli nodi dell'Agenzia (Direzione Generale, Direzione Tecnica, Direzione Amministrativa, Sezioni Provinciali e Strutture Tematiche) si associano poi altre 181 Azioni-obiettivo specifiche di nodo, che completano il quadro di riferimento del **Catalogo generale degli obiettivi**, strumento di cornice della pianificazione degli obiettivi dell'Agenzia, dal quale sono state

declinate tutte le singole assegnazioni sia verso i dirigenti, sia, come obiettivi di struttura, verso tutti gli operatori dell'ente.

Sono stati definiti in modo preciso e circostanziato indicatori e relativi target attesi ai vari livelli della struttura organizzativa nei singoli campi d'azione individuati.

La strutturazione di tale modello organico di gestione degli obiettivi aziendali di miglioramento, si identifica non come un semplice strumento di distribuzione/gestione dei ruoli, bensì come elemento di trasparenza ed oggettività che pone al centro il lavoro di massima omogeneizzazione operativa, di razionalizzazione gestionale e di crescita di valore aggiunto dei servizi prodotti/erogati, nonché di gestione delle interdipendenze strategiche con tutti gli attori che sono in contatto con l'Agenzia.

Di seguito si presentano per caratteristiche essenziali le iniziative che hanno rappresentato il quadro delle 40 Azioni-obiettivo 2015 a valere sulla declinazione delle schede del Sistema premiante dei dirigenti e del comparto (quest'ultimo solo per la caratterizzazione dell'obiettivo afferente alla struttura di appartenenza dell'operatore - obiettivo di struttura).

In analogia alla struttura dei documenti di pianificazione dell'Agenzia (vedi p.es. **Programma triennale delle attività 2015-2017**), il complesso degli **Obiettivi strategico-programmatici 2015** è stato suddiviso in aree (tecnica, economica e gestionale) organizzate con riferimento all'articolazione delle 4 prospettive del modello della Balanced Scorecard (BSC) previste anche dalle Delibere della ex CIVIT, ora ANAC, in attuazione del D.Lgs. 150/09.

Obiettivi Strategico-Programmatici anno 2015 – Area Tecnica

Elaborato di riferimento per definizione/articolazione degli obiettivi per il 2015 – 19 febbraio 2015

Prospettiva Processi operativi

Obiettivi	Tipo S / P	Cod.	Azioni-obiettivo previste 2015	Riferimento al 2014	Referente principale	Referenti operativi	Indicatori (indicatori driver)	Target attesi 2015	Rifer.ti dei target (serie storica - tipologia: valore, atti, conteggi, - trend)
1 - Efficientamento presidio del territorio	S	1a	Nuova organizzazione del servizio di PD e allineamento delle attività tecniche previste nel corso degli interventi – <i>biennale 2014-2015</i>	in ritardo da completare	DT-AVC	DT-AVC Sezioni (Dir. Sez.) tutte	1) Proposta nuova organizzazione 2) Confronto sindacale 3) Formazione personale 4) Avvio nuovo "assetto" 01/04/2015 5) Piena implementazione nuove procedure su tutti i nodi	1) e 2) Nuovo accordo DG/OO.SS: entro Febbraio 2015 3) Formazione al personale: Marzo-Giugno 2015 4) Avvio nuovo "assetto" 01/04/2015 5) Piena implementazione operativa delle nuove procedure su tutti i nodi entro dicembre 2015	--
	S	1b	Standardizzazione presidio dei controlli alle emissioni in atmosfera (camini industriali) sui valori di impegno raggiunti, con adeguamento alle modifiche normative europee	Sviluppo iniziativa già avviata	DT-AVC	DT-AVC Sez.ni (Dir. Sez. - ST) tutte CTR-EI	1) Creazione schema di db condiviso dalle sezioni per inserimento dati nuove autorizzazioni 2) Valutazione e registrazione dei volumi di inquinanti in emissione nelle pratiche di autorizzazione (nuove e rinnovi) 3) Formazione specifica 4) n° controlli camini	1) Schema condiviso di db di registrazione parametri delle emissioni entro aprile 2015 2) Valutazioni e registrazioni dati di volumi inquinanti per tutte le autorizzazioni e rinnovi rilasciati nel 2015 3) Corsi di formazione effettuati (entro dicembre 2015) 4) n° controlli camini = > 2014	
	P	1c	Intensificazione applicazione procedure (LG) per l'attività di controllo e monitoraggio della costa , delle acque del litorale e di transizione - <i>triennale 2014-2016</i>	in ritardo da completare	SOD	SOD; SIMC Sezioni costiere (SSA-ST)	1) Redazione di una proposta operativa per migliorare le attuali potenzialità 2) Predisposizione Linee Guida 3) Applicazione protocolli operativi integrati tra Strutture 4) Identificazione nuovi target del controllo per il biennio 2016-2017	1) Nuova proposta da GdL ed approvazione in CdC: entro aprile 2015 2) entro dicembre 2015 3) entro dicembre 2015 4) entro dicembre 2015	
2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo	S	2a	Messa a punto e implementazione (secondo priorità e tempistiche) di un Piano di Certificazione triennale delle attività tecniche dei processi autorizzativi e di controllo con fasi di applicazione delle procedure sull'intero sistema dell'Agenzia (<i>biennale 2014-2015</i>)	da sviluppare	SGI:SQE	DT-AVC SGI:SQE Sezioni altri Nodi Operativi	1) Approvazione ed emissione della procedura processo ispezioni AIA 2) Formazione/ applicazione/ avvio fase audit 3) approvazione ed emissione della procedura processo restituzione siti contaminati 4) presentazione in CDD proposta 2016	1) procedura AIA emessa entro 30/6/15 2) attività condotte entro dicembre 2015 3) procedura siti emessa entro 30/12/15 4) entro dicembre 2015	Sviluppo biennale
	S	2b	Predisposizione di un piano di raccolta organizzata dei dati utili per la definizione puntuale dei fattori di rischio nella programmazione dei controlli degli impianti in AIA, con metodologia SSPC (rif.: applicazione Direttiva IED; art.25 D.Lgs.33/12)	nuovi obb._15	DT-AVC	DT-AVC Sezioni (ST-SSA)	1) Definizioni dell check-list 2) Verifica implementazione applicativo SSPC 3) Avvio popolamento dati nel sistema SSPC per impianti in controllo 4) Consegna alla Regione degli elementi di definizione della programmazione dei controlli 2016, con riferimento a funzioni SSPC	1) entro aprile '15 2) entro maggio '15 3) entro giugno '15 4) entro ottobre '15	

	P	2c	Sviluppo fase 2 elaborazione Linee Guida per le misure cem su implementazione servizi digitali nei Sistemi Radio Base (rif.: DL 179/2012 e Appendice E Norme CEI 211/7)	in ritardo da completare	CTR-CEM	CTR-CEM Sezioni (SSA)	1) Elaborazione Linee Guida di utilizzo secondo la nuova norma tecnica CEI 2) Utilizzo nuova strumentazione per cem su tutte le Sezioni	1) entro marzo 2015 2) Pieno impiego operativo della nuove attrezzature per tutte le 9 Sezioni entro settembre 2015	
3 – Sviluppo certificazioni e attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica	S	3a	Sviluppo operativo triennale del piano di accreditamento analisi su matrici ambientali (triennale 2014-2016)	da sviluppare	DT-AL	DT-ALDT-Sede primaria del Laboratorio Multisito Sezioni con Lab.RE, RA, BO,SGI:SQE	1) Accreditamento di nuovi metodi su matrici ambientali secondo Piano di Accreditamento di singolo Laboratorio2) Pianificazione sviluppo del piano di accreditamento su altre nuove prove3) Predisposizione sviluppo tecnico operativo del Piano di accreditamento	1) Superamento VI di Accredia marzo 20152) Documento di pianificazione e relativo tempogramma di accreditamento (entro luglio)3) Validazione metodi individuati (entro ottobre)	Rif.: Piano di riposizionamento --> Rete laboratoristica a Arpa-ER
	P	3b	Operatività regionale del nuovo portale acque potabili : messa a punto di adeguata reportistica per Ministero, Regione, AUSL	Il portale verrà implementato con specifica reportistica	DT-AL	DT-AL. SSI Sportelli di tutti i nodi operativi	1) Messa a punto di adeguata reportistica per M.S., Regione e ASL 2) Sperimentazione operativa 3) Avvio a regime del Sistema per i campioni del monitoraggio h2O potabili regionali vs tutte le ASL, Regione, M.S.	1) Format definiti entro 30 giugno 2) entro ottobre 3) entro dicembre	Il portale operativo per accettazione / archiviazione risultati analitici, verrà implementato relativamente a specifica reportistica
	P	3c	Standardizzazione protocolli analitici specifici per tipologie di rifiuti - biennale 2014-2015	in ritardo da completare	DT-AL	DT-AL e DT-AVC CTR-Rifiuti Sezioni con Lab. RE, RA, BO	1) Individuazione "Big size" da processare in unica sede laboratoristica riguardo a tutte le tipologie di rifiuti conferiti 2) Stesura dei protocolli di indagine per alcune tipologie di rifiuti a maggior frequenza di conferimento 3) Avvio applicazione in rete	1) entro 30 giugno 2) entro 30 ottobre 3) Applicazione protocolli nei 3 Lab.Int.; entro dicembre	
	S	3d	Definizione del piano operativo per il completamento della riorganizzazione della Rete Laboratoristica	Sviluppo iniziativa già in atto anni precedenti	DT-AL	DG; DT-AL; DA; Dir. Sez. PC;RE;PR; RN; FE; SOD	1) Costituzione GdL 2) Formulazione ipotesi progettuali 3) Analisi di fattibilità logistica delle soluzioni prospettate 4) Istruttorie tecniche per garantire qualità ai servizi analitici di rete interessati da nuovi assetti logistici (Resp. Lab. Integr. & Tem. + DT-AL) 5) Formulazione proposta operativa 6) Presentazione Piano operativo con tempistica di attuazione al CdD	1) entro marzo '15 2) entro maggio '15 3) entro giugno '15 4) entro luglio '15 5) entro settembre '15 6) entro novembre '15	"Riordino laboratori - Lab. Integrato PC, Lab. Tematici: mutagenesi, balneazione; pianificazione attività di ecotossicologia (progetto settembre 2015)"

4 -Sviluppo supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale	S	4a	Aria - Sviluppo supporto alla Regione per il Piano Integrato Aria (PAIR 2020): avvio progetto specifico di aggiornamento inventario regionale delle emissioni in atmosfera (con dati aggiornati relativi agli impianti presenti nei singoli territori da completare nel 2016) e supporto tecnico-scientifico per completamento percorso di approvazione del Piano	da sviluppare	CTR-QA	CTR-QA (SIMC), CTR-Aree Urbane, CTR-AS, CTR-rifiuti, CTR-EVA (DT) Sez.ni (SSA, ST); DA-Unità GPE	1) Avvio progetto specifico di aggiornamento inventario emissioni in atmosfera, con raccolta ed inserimento in db (Inemar) dati delle emissioni degli impianti (autorizzati / controllati) dalle Sezioni, in particolare tutti gli impianti di gestione/trattamento rifiuti ; 2) Supporto tecnico-scientifico per completamento percorso di approvazione del Piano; 3) Contributo a scrittura progetto integrato Life-Prepair con coordinamento di Arpa e coordinamento di una azione preparatoria	1) Svolgimento corso di formazione, avvio compilazione modulo sorgenti puntuali (entro dicembre, da completarsi nel 2016) con aggiornamento/inserimento dati parametri emissivi per tutti gli impianti di gestione/trattamento rifiuti del proprio territorio provinciale; 2) Preparazione tecnica e svolgimento di incontri specifici a richiesta RER 3) Stesura progetto entro Aprile 2015	D.Lvo 155/2010 e LR 20/2000
	P	4b	Rifiuti - Sviluppo supporto alla Regione per le fasi di gestione del Piano regionale rifiuti ed avvio delle azioni di monitoraggio effetti	da sviluppare	CTR - Rifiuti	CTR-Rifiuti + Sezioni (ST)	a) Aggiornamento dati RU e RS del Piano e modifiche scenari; b) Predisposizione versione definitiva del Quadro conoscitivo e della Relazione di Piano; c) Avvio fasi di indagine ed elaborative per azioni di monitoraggio effetti del Piano.	a) entro giugno 2015; b) e c) entro dicembre 2015	D.Lvo 152/2006 e LR 20/2000
	P	4c	Acqua - Sviluppo supporto tecnico alla Regione per le fasi di aggiornamento dei Piani di gestione di distretto idrografico	da sviluppare	CTR-SI	CTR-SI DT Sezioni tutte (SSA); SIMC; SOD	1) Dettaglio delle misure di risanamento previste in funzione dello stato di rischio di non raggiungimento dell'obiettivo Buono stato	1) Elaborazioni di scenario per revisione Piani di gestione di distretto	Redazione di relazioni specifiche, comprensive di elaborazioni, condotte come da specifica tecnica concordata con RER

Prospettiva Innovazione

5 -Progetti di ricerca	P	5a	Progetto "Supersito" per lo studio dell'inquinamento atmosferico - Sesta annualità (<i>Progetto Pluriennale</i>)	Sviluppo iniziativa già avviata	CTR-AU	CTR-AU;CTR-TA; CTR-AS Sez. Bo, Pr, Ra, Fe ,Rn CTR-QA; SIMC SAIPC; DT; DA	1) Lavori presentati a convegni o articoli sottomessi per la pubblicazione 2) Conclusione delle campagne di misura in continuo della LP1 3) Elaborazioni dei dati di tutte le campagne intensive della LP3 4) Conclusione delle campagne intensive della LP5 5) Conclusione attività di reportistica su LP2	1) n ≥ 4 (dicembre 2015) 2) n. dati validi PM 2.5 di tutte le campagne: > 75% 3) Report conclusivo della LP3 (dicembre 2015) 4) Completamento raccolta dati delle campagne di misura 5) Report conclusivi LP2 (dicembre 2015)	Riferimento delibera GR n°428/2010 e sua successiva variazione e decisioni assunte dallo SC del progetto
------------------------	---	----	---	---------------------------------	---------------	---	---	---	--

	P	5b	Climate-change - Studio dinamiche del climate-change e loro impatto ambientale-territoriale a supporto politiche strategiche regionali intersettoriali in relazione a scenari/strategie di adattamento e mitigazione (<i>Poliennale 2014-2016</i>)	Sviluppo iniziativa già avviata	SIMC	SIMC DT CTR-tutti SOD Sezioni (SSA) DA-Unità GPE	<p>1) Progetti presentati a finanziamento: - SWAMP (LIFE gestione risorsa idrica area romagnola); - INADAPT (LIFE omogeneizzazione governance a livello interregionali (ER, Marche e Abruzzo) sul rischio idrogeologico e costiero); - RAINBOW (LIFE gestione emergenze rischio alluvioni nei piccoli bacini appenninici); - I-TOMATO (LIFE gestione risorse idriche a fini irrigui in scarsità di acqua a livello di bacino); - MOSES (H2020 finalizzato previsione consumi idrici stagionali in agricoltura). 2) Partecipazione a Tavolo Nazionale, a coordinamento ISPRA, per realizzazione Documento programmatico NCSNI sul CLIMA. 3) Partecipazione programmazione in ambito COPERNICUS 4) A - Sviluppo progetto "catalogo" delle proposte progettuali di studi integrati di impatto (rif.: risorsa idrica; produzione energetica; rischio idrogeologico; agricoltura; salute; area costiera). B – Impostazione di un primo documento quadro che integri gli scenari di impatto potenziali sui singoli settori, con evidenze su correlazioni e sinergie.</p>	<p>1) Finanziamento riconosciuto e progetti avviati =>2 2) Azione di presidio e di promozione del Doc. programmatico NCSNI sul Clima 3) Esecuzione fasi di programmazione assegnate in ambito Copernicus 4) In funzione di indirizzi e politiche Regionali: A - Proposte progettuali ed articolazione per settori (entro dicembre 2015) B – Struttura documento quadro (entro 31/12/2015)</p>	Sviluppo Piano clima
--	---	----	--	---------------------------------	------	---	--	---	----------------------

Prospettiva Qualità e Cliente

6 - Miglioramento tempi di risposta	P	6a	Ottimizzazione/riduzione tempi validazione dati (Acque; Aria,..) e di produzione dei bollettini/avvisi di rete (aria, meteorologia,..) e report tematici (acque, aria, cem, rifiuti,) e di aggiornamento dell'Annuario dati ambientali	in ritardo da completare <i>Sviluppo processo</i>	DT	CTR-SI, CTR-QA Sez.ni (SSA) altri CTR Strutt. Tem. SSI	<p>1) H2O - validazione locale dei dati (SSA) 2) H2O - validazione regionale dei dati (CTR; RR) 3) Aria - validazione annuale dei dati (SSA) 4) Report H2o (CTR; RR; DT) 5) Report aria (CTR; RR; DT) 6) Annuario Dati amb.li (DT; CTR; RR)</p>	<p>1) aprile 2015 2) maggio 2015 3) 5 gennaio 2016 4) agosto 2015 5) maggio 2015 6) novembre 2015</p>	
	S	6b	Presidio miglioramento/stabilizzazione dei tempi di risposta dell'attività analitica per matrice secondo standard prestabiliti	in ritardo da completare	DT-AL	Sezioni con Lab.	<p>1) Miglioramento/mantenimento tempi di risposta (rif: std prestabiliti) delle analisi su un set di matrici definite (Acque reflue; Monitoraggi acque; Acque potabili)</p>	<p>1) Acque potabili (RE e BO) --> 30gg2) Monitoraggi (PC,RE, BO,RA) -->60gg3) Acque reflue (PC,RE,BO,RA) -->30ggvalori da estrarre dalla reportistica "tempo di risposta al cliente all'80° percentile</p>	

Obiettivi Strategico-Programmatici anno 2015 – Area Economica

Elaborato di riferimento per definizione/articolazione degli obiettivi per il 2015 – 19 febbraio 2015

Prospettiva economica

Obiettivi	Tipo S / P	Cod.	Azioni-obiettivo previste 2015	Riferimento al 2014	Referente principale	Referenti operativi	Indicatori (indicatori driver)	Target attesi 2015	Rifer.ti dei target (serie storica - tipologia: valore, atti, conteggi,- trend)
7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	S	7a	Affinamento della rilevazione dei costi contabilizzati dei servizi erogati da Arpa (biennale 15-16)	Sviluppo iniziativa (da Programma trasparenza)	DA	DA-ABCE SAIPC-APSCD DT-(AVC;AL) CTR-Tutti SIMC; SOD Sezioni (Dir.Sez.)	1) Aggiornamento dei costi contabilizzati anno 2014 dei servizi del Catalogo dei servizi di Arpa 2) Ricalcolo con affinamenti del metodo di attribuzione dei costi diretti e indiretti	1) Pubblicazione dei costi contabilizzati dei servizi aggiornati anno 2014 (con attuali criteri), entro 31 maggio 2015 2) Ricalcolo dei costi contabilizzati dei servizi con affinamento metodo entro 31 dicembre 2015	Costi contabilizzati Art.32,c.2,lett.a, Art.10,c.5 del D.Lgs. 33/13
	P	7b	Mantenimento equilibrio di bilancio nel 2015 e controllo dei limiti specifici dei spesa (D.L. 78/2010, Spending review) a livello di Nodo.	Sviluppo iniziativa	DA	Tutti i nodi (Dir. Sez.; Resp. Str. Tem.; Dir./Resp. NI)	1) Risultato operativo 2) Valore costi sottoposti a limiti 3) Affinamento strumenti di rilevazione costi auto e trasferte per attività istituzionali	1) Risultato operativo 2015 ≥ budget 2015 2) Valori costi consuntivi 2015 ≤ valori costi di budget 2015 3a) Introduzione causali dettagliate nel programma di gestione missioni 3b) Modalità sistematiche per rilevare destinazioni e percorrenze auto di servizio.	Risultato gestione caratteristica 2014: € 379.000 € (2° precon. '14)
	P	7c	Individuazione politiche di riduzione costi del personale e razionalizzazione organizzativa , con progressiva graduale riduzione rapporto tra n° dirigenti e n° dipendenti del comparto (rif. L. 114/2014)	Sviluppo iniziativa	DG	DG/DA/DT	1) Costi del personale 2) Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per dipendenti in possesso di requisiti di anzianità ed età ai sensi di legge	1) Costi personale 2015 < costi personale 2014 2) Rapporto dirigenti/personale non dirigente 2015 < rapporto dirigenti/personale non dirigente 2014	art. 72, comma 11, del D.L. n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008 – come da ultimo modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito nella L. n. 114/2014. Costi valutati al netto di eventuali operazioni di mobilità in entrata da altri enti concordate con Regione

8 - Miglioramento logistica sedi	S	8a	Realizzazione del programma di interventi di adeguamento e razionalizzazione delle sedi di lavoro in ottica di sostenibilità economica pluriennale	Sviluppo iniziativa già avviata	DA	DG, DA, DT, SIMC, Sezioni (FC, PR)	1) Supporto alla RER per lo sviluppo della progettazione per la nuova sede DG, DA, DT e SIMC presso il Tecnopolo a BO 2) Ricerca di opportunità di alienazione della attuale sede di Forlì e di trasferimento della Sezione in una sede più idonea 3) Abbandono totale della sede di via Spalato a PR e restituzione della stessa alla Regione	1) Puntuale consegna degli elaborati richiesti dalla RER, entro le scadenze richieste 2) Tempestiva definizione delle modalità di alienazione della sede Forlì e di individuazione di una nuova sede idonea (entro 31 dicembre 2015) 3) Restituzione della sede di via Spalato (PR) alla RER entro 31 dicembre 2015	Accordi con la RER
	S	8b	Costruzione nuova sede per uffici e laboratorio della Sezione di Ravenna e acquisizione relativi finanziamenti	Sviluppo iniziativa già avviata	DA	Sezione RA	1) Avvio dei lavori 2) Tempestiva ricerca di opportunità e definizione delle modalità di alienazione della sede attuale	1) Entro 30 aprile 2015 2) Individuate soluzioni di alienazione della sede attuale entro 31 dicembre 2015	Contratto di appalto lavori

Obiettivi Strategico-Programmatici anno 2015 – Area Gestionale

Elaborato di riferimento per definizione/articolazione degli obiettivi per il 2015 – 19 febbraio 2015

Prospettiva Innovazione

Obiettivi	Tipo S / P	Cod.	Azioni obiettivo previste 2015	Riferimento al 2014	Referente principale	Referenti operativi	Indicatori (esplicitare indicatori driver)	Target attesi 2015	Rifer.ti dei target (serie storica - tipologia: valore, atti, conteggi,- trend)
9 - Miglioramento efficacia processi di supporto	P	9a	Messa a punto modalità di rendicontazione per il Sistema di monitoraggio utilizzo gare centralizzate per reagenti e materiali di laboratorio	Sviluppo operativo iniziativa già avviata	DT-AL	DT-AL SSI DA Sez. FC Sezioni con Lab.ri SOD	1) Individuazione modalità omogenee, condivise ed efficaci di rendicontazione degli ordini 2) Fase applicativa con contenimento ordini all'interno fasce percentuali definite per ciascun contratto, nel rispetto dei limiti di importi previsti.	1) entro aprile 2015 2) report annuale 2015: totale ordini contenuto all'interno degli importi contrattuali previsti (±20% per prodotti codificati dal Contratto e max +5% per acquisti fuori Contratto su stesso CIG)	Contabilità analitica
	S	9b	Allineamento processo di Programmazione e rendicontazione del "ciclo delle performance" alle indicazioni dell'OIV regionale, in integrazione con il Programma per la trasparenza e l'integrità. (Pluriennale 2015 - 2017)	Sviluppo iniziativa già avviata	SAIPC-APSCD	SAIPC-APSCD SAIPC-AC DA SSI DT (AL, AVC; USRCGT)	a) Costruzione del "Catalogo generale degli obiettivi" b1) Aggiornamento Piano triennale della performance - anno 2015 e trasmissione all'OIV reg.le b2) Report infrannuale e di consuntivo c) Relazione sulla performance - anno 2014 e trasmissione all'OIV reg.le d) Verifica possibili ulteriori allineamenti con direttive OIV, eventuali nuove norme, degli strumenti di pianificazione/rendicontazione del <i>ciclo della performance</i> in Arpa	a) entro 28 febbraio 2015 b1) Piano triennale della performance 2015-2017-anno-2015 entro 28 febbraio 2015 b2) entro 30 settembre e 31 dicembre 2015 c) entro 30 giugno 2015 d) Predisposizione schemi e documenti di programmazione 2016 (settembre-dicembre '15)	Il Piano della performance 2015 includerà gli obiettivi definiti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017 sugli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web. - D.Lgs.33/13
	S	9c	Pubblicazione Rev.0 del Report integrato di sostenibilità di Arpa-ER (biennale 2014-2015) e realizzazione Rev.1 del RIS di Arpa con approfondimenti metodologici e aggiornamento dati al 2014	Sviluppo iniziativa già avviata	DG	SAIPC- (APSCD; AC), DG DT (CTR-EVA - URA) DA- (ABCE, APST, AB&S, ASRURS) SGI:SQE	a) Editing Rapporto Integrato di Sostenibilità (Rev.0) e pubblicazione su web b) Strutturazione ed editing con stampa Sintesi Rapporto Integrato di Sostenibilità Rev.0 c) Aggiornamenti temporali e dati di trend su dati degli indicatori impatti diretti dell'Agenzia, con individuazione, definizione ed eventuale prima declinazione qualitativa/quantitativa dei potenziali/reali impatti indiretti dell'operato di Arpa principalmente nelle "aree ambientale ed economica" d) Stesura Rev. 1 del RIS di Arpa per presentazione in CdD e) Pubblicazione RIS di Arpa Rev.1	a) entro febbraio 2015 b) entro marzo 2015 c) entro settembre 2015 d) entro ottobre 2015 e) entro dicembre 2015	Sviluppo iniziativa già avviata

10 - Implementazione applicativi software open source	S	10a	Progettazione e avvio ristrutturazione siti web e intranet di Arpa , con evoluzione verso il sistema gestione contenuti Plone e con maggiore disponibilità di open data (pluriennale 2012 – 2015)	In ritardo lo sviluppo operativo	SAIPC-AC	SAIPC-AC SSI Tutti i Nodi	a) Definizione da parte del GdL di LG con accentuazione dell'accesso alle informazioni per tematiche, nel rispetto dei formati e nella logica open data b) Completamento articolazione voci di sintesi attività delle Sezioni nelle pagine del web di Arpa c) Organizzazione iniziative di promozione dell'utilizzo della intranet nella rete d) Avviamento nuovo Aggiornati e dismissione CMS attuale e) Avvio riconfigurazione del sito web e avvio porting delle informazioni per passaggio a Sistema operativo Plone ed accesso in modalità open-data	a) 30 giugno 2015 b) settembre 2015 c) entro dicembre 2015 d) entro ottobre 2015 e) Inizio sviluppi prodotti Internet e porting delle informazioni per avviamento nel 2016 (dicembre 2015)	Applicazione nuova tecnologia
	S	10b	Processo di avviamento e migrazione da SW proprietario a OpenSource OpenOffice per gestione dell'Office Automation in Arpa (pluriennale 2012 – 2015)	Sviluppo operativo su intera rete. Iniziativa già avviata	SSI	Tutti i Nodi	a) Definizione piano di dismissione c/o tutti i nodi b) Definizione numero di licenze MSOffice da garantire c) Completamento piano di dismissione	a) entro marzo '15 b) entro settembre '15 c) entro ottobre '15	Applicazione nuova tecnologia
	P	10c	Progetto di rilascio in modalità open data dei dati pubblici di Arpa Emilia-Romagna (<i>Pluriennale 2015-2017</i>) e aggiornamento dei temi del "Catalogo dei dati ambientali"	Nuova iniziativa 2015 (da Programma trasparenza e proposta Progetto DG 2014)	APSI (Area Progettazione S.I.)	APSI SAIPC-AC DT; SSI; CTR Rif.ti Reg.li Strutt. Tem. Sezioni	1) Censimento dati ambientali pubblici di Arpa con verifica schede informative in (DT; CTR; RR; Strutt. Tem.) 2) Modifica e aggiornamento/implementazione (CTR; RR; Strutt. Tem.) schede informative sul web di Arpa (www.arpa.emr.it) e cataloghi pubblici con avvio pubblicazione di data-set in open data (o.d.) 3) Realizzazione di servizi web di fornitura o.d. in tempo reale (dati di monitoraggio/previsione)	1) Realizzazione primo lotto del Catalogo dei metadati (31/07/2015) 2) Data-set statici pubblicati e raggiungibili attraverso il portale web di Arpa e cataloghi pubblici (es. dati.emilia-romagna.it; http://infoambiente.arpa.emr.it): 31/10/2015 primo lotto; 31/12/2015 secondo lotto 3) Disponibilità di servizi web (App Meteo, Qualità dell'Aria, Acque di balneazione) sul sito di Arpa, anche con data-set o.d. (entro 31/12/2015)	Rilascio in modalità open data dei dati pubblici di Arpa Emilia-Romagna (D.Lgs. 33/13 e D.lgs. 195/05). Informazioni Ambientali "obbligo di trasparenza" Art.40, D.Lgs. 33/13; D.Lgs. 150/05. Aggiornamento e integrazione di Infoambiente e Catalogo cartografico con la Regione ER (Direttiva Inspire). L.G. per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico 26/06/2014 (AGID)

11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenza e ed efficienza gestionale	P	11a	Realizzazione politiche di incentivazione economica per il personale non dirigente , finanziate da risorse del Piano triennale di razionalizzazione della spesa (DDG n. 40/2014)	Nuova iniziativa	DA	DA (ASRURS) Tutti i nodi (Dir. Sez.; Resp. Str. Tem.; Dir./Resp. NI)	1) Individuazione indicatori e/o parametri di misurazione del miglioramento della performance e definizione criteri di selettività per assegnazione incentivi economici al personale del comparto 2) Incentivi economici assegnati, in rapporto alle risorse derivanti dal Piano triennale di razionalizzazione della spesa	1) entro 31 maggio 2015 2) entro 31 dicembre 2015	Piano triennale di razionalizzazione della spesa DDG n. 40/2014: utilizzo risparmi per miglioramento performance e con criteri selettivi
	P	11b	Sviluppo Politica GPP di Arpa e allineamento a obiettivi del PAN GPP e del Piano di azione regionale sui consumi sostenibili (biennale 2015-2016)	Sviluppo iniziativa già avviata	SGI:SQE	DA-AB&S SGI:SQE DT-AL + Tutti i Nodi	1) Percentuale acquisti verdi sul totale dei nuovi contratti sottoscritti 2) Sperimentazione integrazione criteri ambientali nelle forniture di attrezzature e/o servizi per i laboratori 3) Iniziativa seminariale con focus su criteri sociali 4) Partecipazioni a riunioni ed attività del Comitato di gestione PAN GPP	1) Percentuale acquisti ≥ 35% su totale contratti 2) N° procedure con criteri ambientali ≥ 2 3) Realizzazione iniziativa (entro 30/06/15) 4) N. partecipazioni / n. incontri >80%	- Percentuale acquisti verdi prevista da Piano di azione regionale ≥30% - Percentuale acquisti verdi Arpa-ER 2014 = 40%
	P	11c	Realizzazione Piano Azioni positive (2015) correlato agli esiti dell'indagine 2014 sul Benessere organizzativo	Sviluppo iniziativa già avviata	SOFE	SOFE DA-ASRURS + Tutti i nodi	a) Presentazione proposta a UdD e CdD e selezione Azioni positive trasversali b) Presentazione a CUG, OO.SS., OAS Azioni positive trasversali c) Realizzazione azioni e consuntivo Piano d) Definizione periodicità di ripetizione dell'Indagine di B.O.	a) marzo 2015 b) aprile 2015 c) entro dicembre 2015 d) entro giugno 2015	"Benessere organizzativo" Art.20 D.Lgs. 33/13
	P	11d	Progetto di revisione della Mappa delle Competenze di Arpa Emilia-Romagna (biennale 15-16)	Nuova iniziativa	SOFE	SSI + Tutti i Nodi	a) Aggiornamento ruoli e relativi profili di competenze b) Definizione requisiti informatici della Mappa c) Mappa delle Competenze di Arpa Emilia-Romagna revisionata	a) - b) - c) dicembre 2015	Repertorio competenze delle posizioni di lavoro (DDG n.29/2011)
	P	11e	Estensione Certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 9001:2008 del Processo di verifica conformità legislativa per EMAS	Sviluppo iniziativa già avviata	SGI:SQE	SGI:SQE + Sez.ni RE, PC, MO, FC, RN	1) Applicazione procedure SGQ 2) Presentazione domanda di estensione di certificazione 3) Verifica dell'OdC	1) Audit interni condotti entro 30/4/15 2) Domanda estensione inviata al 28/02/2015 3) Esito positivo della verifica di parte terza	

Prospettiva Qualità e Cliente

12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi	S	12a	Trasformazione del Catalogo dei servizi di Arpa-ER in proposta di "Carta dei servizi di Arpa-ER" da sottoporre all'approvazione della Giunta reg.le (<i>biennale 2015-2016</i>)	Sviluppo iniziativa	SAIPC – APSCD	SAIPC- (APSCD; AC; AIL) DT-AVC; DT-AL; DA-ABCE; CTR-Tutti Strutt. Tem.	a) Inquadramento normativo e di contesto b) Caratterizzazione qualitativa e dimensionale del Catalogo dei servizi di Arpa-ER, con articolazione spaziale e temporale delle prestazioni collegate e degli impegni sostenuti	a) entro luglio 2015 b) entro dicembre 2015	Rif.: Carta dei servizi e standard di qualità Art.32, D.Lgs. 33/13
	P	12b	Pubblicazione approfondimenti sulle tipologie di controllo delle imprese e degli adempimenti autorizzatori in capo ad Arpa per verifica ottemperanza normativa di tutela ambientale	Continuazione e iniziativa (da Programma trasparenza)	DT	DT-AVC SAIPC-AIL Sezioni (ST)	1) Effettuazione di approfondimenti tecnico-normativi per completare l'attività sulla base di tutti i dati disponibili in Arpa nel corso del 2015, quindi: a) Pubblicazione LG con riferimento alle tipologie di controllo cui sono sottoposte le imprese per tipologia di matrice ambientale coinvolta, dimensione e settore di attività b) Pubblicazione/aggiornamento sul web dell'elenco degli obblighi di legge e degli adempimenti autorizzatori richiesti alle imprese per ottemperare alla normativa vigente in materia di tutela ambientale	1a) entro 30 settembre 2015 1b) entro 31 dicembre 2015	Controlli sulle imprese Art.25, D.Lgs.33/13
	P	12c	Attuazione misure previste dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione (Pluriennale 2015 - 2017) e dal Codice di comportamento aziendale	da Piano anticorruzione e	SAIPC-AIL (Resp.le anticorruzione)	SAIPC-AIL SOFE; DT DA-ASRURS + tutti i Nodi	1) Progettazione e realizzazione iniziative di formazione/divulgazione in materia di etica e legalità diffuse sul personale del comparto realizzate anche in modalità e-learning e corsi in aula con metodica tradizionale 2) Verifiche su applicazione PTPC 3) Report sulle attività di prevenzione svolte/previste nell'anno 2015	1) n° iniziative svolte = n° previste/progettate 2) e 3) realizzazione su programmato - entro 31 dicembre 2015	Programma triennale di prevenzione della corruzione
	P	12d	Presidio del Programma per la trasparenza e l'integrità e sviluppo del livello di dettaglio su alcuni temi	da Programma trasparenza	DA (Resp.le per la trasparenza)	DA SAIPC- (APSCD; AC; AIL) DT	1) Puntuale stesura del report infrannuale di monitoraggio 2) Miglioramento del livello di dettaglio informativo su alcuni temi e di allineamento dei formati di documenti, informazioni e dati pubblicati ai requisiti di cui al D.Lgs. 33/13 (vedi tab all.to a) del Programma della trasparenza 2015-2017)	1) Entro 30 settembre 2015 2) Scostamenti rilevati sui target degli obiettivi della trasparenza ≤ 20%	D.Lgs. 33/13 Programma triennale per la trasparenza 2015-2017
	P	12e	Realizzazione Piano Annuale Formazione 2015 secondo i requisiti del sistema regionale Provider ECM	Nuova iniziativa	SOFE	Tutti i Nodi	a) Progettazione/erogazione e attribuzione crediti agli eventi formativi b) Valutazione eventi e relativa efficacia c) Revisione reportistica attività formativa	a) Eventi accreditati N> 10 b) Valutazione eventi chiave N=2 c) SI	Nuova attività senza riferimenti pregressi

	P	12f	Avvio percorso Accreditazione UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2010 organizzatori prove interlaboratorio (biennale 2015-2016)	Nuova iniziativa	SGI:SQE	SGI:SQE + DT-AL + Sez.ni RA, FE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Mappatura competenze ARPA da attivare 2) Formazione su ISO 17043 3) Progettazione sistema documentale 4) Predisposizione documenti 5) Piano operativo, implementazione sistema audit e predisposizione domanda accreditamento (previsto entro 2016) 	<ol style="list-style-type: none"> 1) entro 30/06/2015 2) entro 30/06/2015 3) entro 30/06/2015 4) entro 31/12/2015 5) entro 31/12/2015 	
	P	12g	Progettazione di un reporting ad alta ed immediata comunicatività degli aspetti tecnici, programmatici, economici e gestionali dell'Agenzia (biennale 2015-2016)	Nuova iniziativa	SAIPC	SAIPC-(AC; APSCD) DT-AVC; DT-AL; DA-ABCE; CTR-Tutti Strutt. Tem.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Definizione di una modalità funzionale di restituzione delle informazioni da reportistica tecnica periodica 2) Individuazione/aggiornamento di modelli strutturali e grafici di presentazione dei piani e programmi dell'Agenzia e dei relativi documenti di rendicontazione 3) Individuazione/aggiornamento di modelli strutturali e grafici di presentazione dei documenti economici e gestionali di previsione e rendicontazione dell'Agenzia 4) Impostazione di una sezione dedicata del sito per raccolta e pubblicazione dei report tecnici ed economici 	<ol style="list-style-type: none"> 1) entro 31/07/2015 2) entro 31/10/2015 3) entro 30/11/2015 4) entro 31/12/2015 	

2. L'articolazione del Catalogo e l'assegnazione degli obiettivi nel Sistema premiante

Il sistema prevede che in automatico gli obiettivi del **Catalogo generale** possano essere declinati nelle schede del Sistema premiante solo per quei collaboratori che si trovano in una posizione organizzativa funzionalmente coerente con l'obiettivo di programmazione. Quindi, per esempio, un obiettivo relativo alla riduzione dei tempi di risposta dell'esecuzione di analisi di laboratorio non potrà essere assegnato ad un collaboratore di un nodo che non prevede tali funzioni, quale, sempre a titolo di esempio, la Struttura tematica "Servizio Idro-Meteo-Clima", la cui attività non può influire sul raggiungimento del target.

Questo processo è stato denominato **Sistema Unico di Gestione degli Obiettivi** (SUGO) al fine di dare evidenza dell'integrazione tra le fasi di gestione da un lato della caratterizzazione e monitoraggio degli Obiettivi di miglioramento (più spiccatamente di *performance* dell'Ente), dall'altro dell'assegnazione degli obiettivi nelle schede di valutazione del Sistema premiante del personale.

Nello schema seguente si riassume sinteticamente articolazione e sviluppo quantitativo di Obiettivi e relative Azioni-obiettivo che componevano il Catalogo nel 2015.

Complessivamente gli Obiettivi di struttura del Sistema premiante assegnati nel 2015 sono stati 2.302, con una prevalenza pro capite ai dirigenti (valor medio 4,4/ dirigente) rispetto al comparto (valor medio 2,0/ unità), in quanto a questi ultimi sono stati assegnati complessivamente anche 1.850 obiettivi individuali (con media di 2,1/ unità di comparto).

Azioni-obiettivo che formano il Catalogo generale per la declinazione degli obiettivi nelle schede del S.P.			
Obiettivi S&P			Obiettivi di Nodo
Area tecnica	Area economica	Area gestionale	Riferibili a S&P + Specifici
N°obb. 6	N°obb. 2	N°obb. 4	N°obb. : (17*x₁₋₂) → max 34
Azioni-obiettivo	Azioni-obiettivo	Azioni-obiettivo	Azioni-obiettivo
Tot. n. 17 n° 8 strat. n° 9 programm.	Tot. n. 5 n° 3 strat. n° 2 programm.	Tot. n. 18 n° 5 strat. n° 13 programm.	Tot. n. [(17*x₁₋₂)*y_{1-n}]=181
Totale: 12 Obb. → 40 Azioni-obiettivo			
Articolazione per Prospettiva BSC			Rif. Area
Processi op.: 13 Innovazione: 2 Qualità e cliente: 2	Economica: 5	Innovazione: 11 Qualità e cliente: 7	Tecnica: 110 Economica: 4 Gestionale: 67
Tasso di sviluppo nuove iniziative			
Nuove iniziative e/o nuovi sviluppi	Nuove iniziative e/o nuovi sviluppi	Nuove iniziative e/o nuovi sviluppi	Totale incidenza nuove iniziative
n. 10 – (59%)	n. 2 – (40%)	n. 11 – (61%)	n. 23 nuove azioni-obb.vo S-P (58% sul totale)

Esito del processo di integrazione tra gli obiettivi e l'assegnazione nelle schede del Sistema premiante di tutto il personale dell'Agenzia:

Azioni-obiettivo presenti nel Catalogo declinate nelle schede del S.P.						
Strategico - Programmatici			Di Nodo riferibili a S&P e specifici			
Area Tecnica	Area Economica	Area Gestionale	Area Tecnica	Area Economica	Area Gestionale	Totale di nodo
n. 17 (assegnate a 386 persone)	n. 5 (assegnate a 113 persone)	n. 18 (assegnate a 232 persone)	n. 110 (assegnate a 498 persone)	n. 4 (assegnate a 29 persone)	n. 67 (assegnate a 315 persone)	n. 181 azioni-obiettivo declinate
(di cui risultano) declinate nelle schede dei Dir./Resp. di Nodo						
Tecnici-SP	Economici-SP	Gestionali-SP	di Nodo	Totale		
n. 7	n. 2	n. 8	n. 20	N°37 azioni-ob. (17,6% totale) con 73 declinazioni		

Obiettivi individuali assegnati ai collaboratori del comparto
Totale assegnazioni al personale (comparto)
1.850
n. obiettivi/comparto
2,1 (range 1-6)

Gli obiettivi individuali sono svincolati dagli obiettivi di struttura, non derivano dagli ob. S&P o di Nodo

Obiettivi di struttura assegnati nelle schede del S.P. a tutto il personale

Totale assegnazioni al personale (tutto)
2.302
n. obiettivi/persona
2,3
n. obiettivi/dirigente
4,4 (range 2-7)
n. obiettivi/comparto
2,0 (range 1-8)

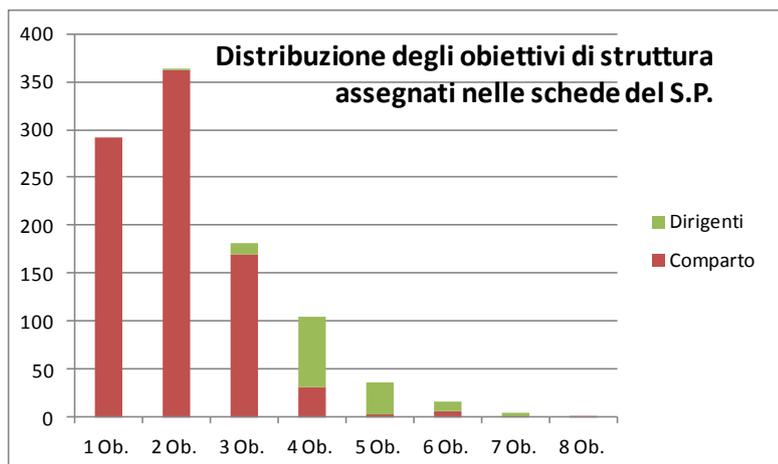
Ad ogni collaboratore dell'Agenzia sono stati quindi assegnati nel 2015 mediamente 4 obiettivi nelle schede del Sistema premiante.

Nel comparto sono stati suddivisi tra obiettivi di struttura ed individuali, mentre per i dirigenti si assegnano solo obiettivi di struttura considerato il ruolo di gestione proprio del personale della dirigenza.

Nello schema seguente si riporta la distribuzione, in termini di numerosità, degli obiettivi del Sistema premiante limitatamente a quelli di struttura

Distribuzione degli obiettivi di struttura assegnati per persona nelle schede del S.P. 2015

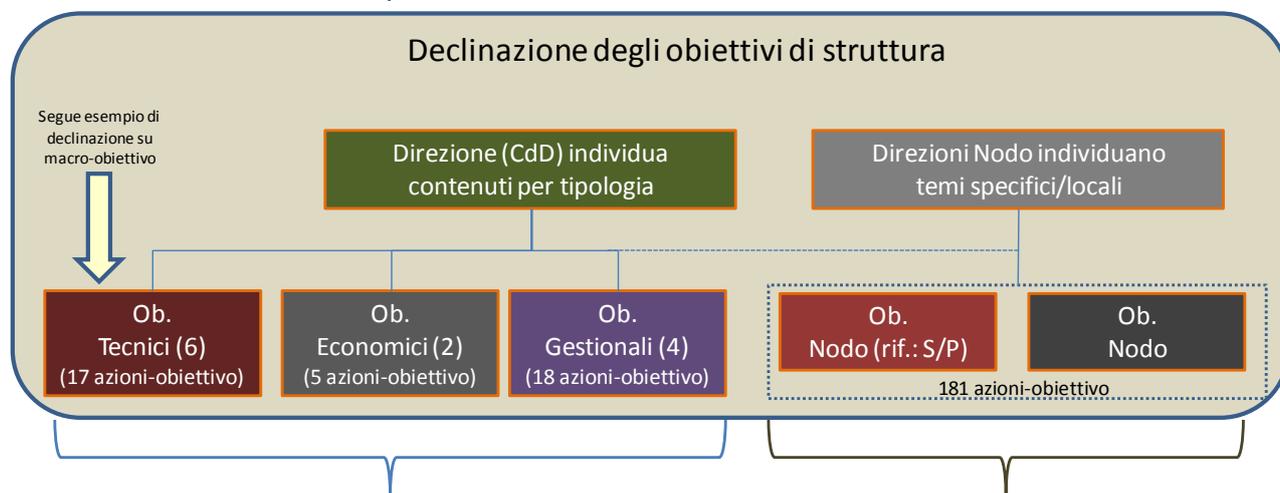
	1 Ob.	2 Ob.	3 Ob.	4 Ob.	5 Ob.	6 Ob.	7 Ob.	8 Ob.
Dato generale	292	363	181	104	37	17	5	1
Comparto	292	362	169	32	3	7	0	1
Dirigenti	0	1	12	72	34	10	5	0



3. La declinazione della “performance” nell’architettura del Sistema premiante

Nello schema successivo viene presentata una schematizzazione del processo di costruzione del **Catalogo degli Obiettivi** (prima) e dell’**assegnazione** (poi) degli obiettivi ai dipendenti dell’ente **nelle schede del Sistema premiante**, che può essere assunto a rappresentazione dell’**albero della “Performance”** collegata appunto alla declinazione ed assegnazione degli obiettivi (di struttura) dell’anno 2015.

Da tale rappresentazione, frutto di elaborazioni di dati estratti dal db costituito con lo strumento avviato nel 2013 – il **SUGO** -, si può osservare il processo a cascata con cui sono stati declinati gli obiettivi sui singoli dipendenti, ai vari livelli organizzativi, per tipologia di attributi di origine (ovvero di obiettivo padre del **Catalogo**). Si registra come oltre il 76,0% delle declinazioni sono riferibili agli Obiettivi S-P, direttamente o per coerenza e similitudine di risultato atteso.



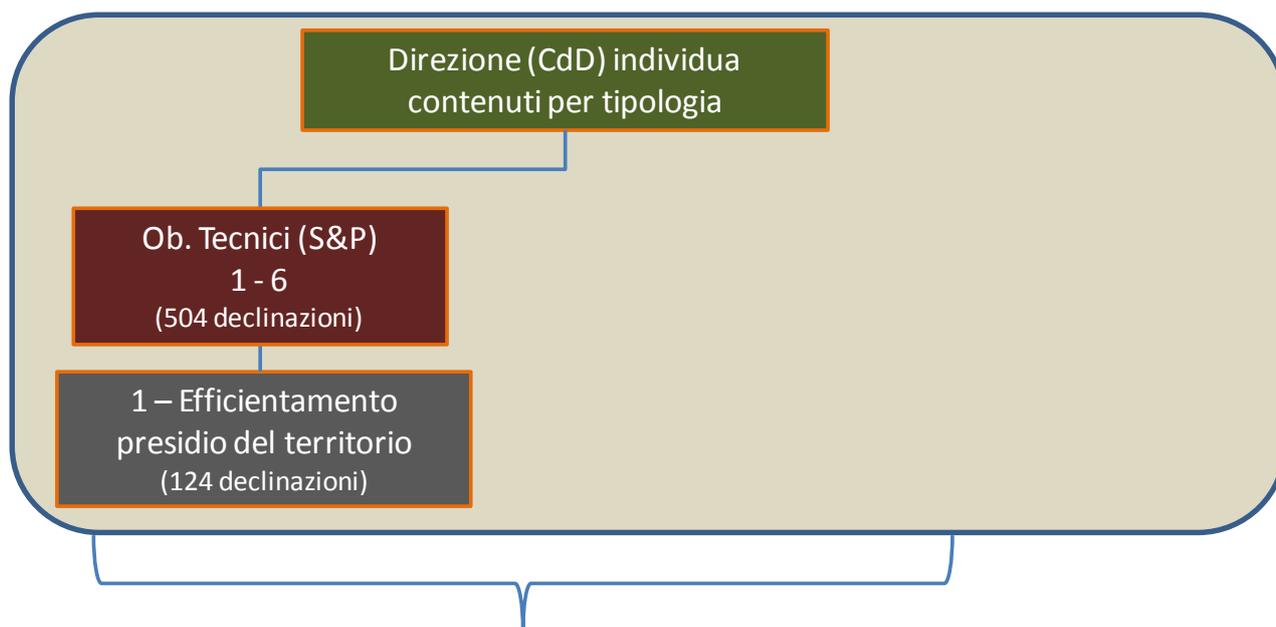
Obiettivi Strategico-programmatici	Area Tecnica	Area Economica	Area Gestionale
DA/DT/Staff. DG/Sez. Prov/Str. Tem.	12	12	13
R. Aree DA, DT e DG/CTR/Serv. Sez. Prov./Aree Str. Tem.	34	23	29
R. Unità DT/Aree. Sez. Prov./Distr.	51	20	25
Unità personale comparto coinvolto	289	58	165
Totale complessivo unità di personale coinvolte	386	113	232

	Obiettivi di Nodo riferibili a S&P	Obiettivi di Nodo specifici
DA/DT/Staff. DG/Sez. Prov/Str. Tem.	7	5
R. Aree DA, DT e DG/CTR/Serv. Sez. Prov./Aree Str. Tem.	23	27
R. Unità DT/Aree. Sez. Prov./Distr.	43	39
Unità personale comparto coinvolto	383	303
Totale complessivo unità di personale coinvolte	456	374

Nello schema seguente viene presentato un esempio di declinazione ed assegnazione relativamente ad un'Azione-obiettivo del Catalogo relativa all'obiettivo strategico: **1-Efficientamento presidio del territorio**.

Con 124 declinazioni specifiche sono stati coinvolti, secondo l'albero di distribuzione della performance da 7 direttori di Nodo a 77 operatori del comparto, coinvolgendo anche 13 e 27 volte i livelli dirigenziali intermedi.

Tale esempio descrive l'albero delle declinazioni ed assegnazioni degli obiettivi all'interno della Struttura organizzativa.



DA/DT/Staff. DG/Sez. Prov/Str. Tem.	7
R. Aree DA, DT e DG/CTR/Serv. Sez. Prov./Aree Str. Tem.	13
R. Unità DT/Aree. Sez. Prov./Distr.	27
Unità personale comparto coinvolte	77
Totale complessivo personale coinvolto	124

Albero delle assegnazioni (n. persone coinvolte) all'interno della struttura organizzativa

4. Il grado di realizzazione degli obiettivi 2015

Sia in fase di verifica infrannuale (SAL effettuato il 31/08/2015) sia in sede di consuntivo al 31/12/2015, tutti gli obiettivi Strategici e Programmatici sono stati adeguatamente rendicontati a cura dei Referenti principali. Essi fungono da promotori, coordinatori e verificatori della realizzazione dell'azione-obiettivo, in molti casi – attività tecniche, economiche, caratteristiche della fornitura dei servizi, ecc. - il risultato è determinato dall'operato di più soggetti distribuiti nei diversi nodi; per le azioni-obiettivo di tipo gestionale, ove i referenti principali sono spesso anche operativamente coinvolti come attori dell'iniziativa, se lo sono, essi operano comunque in

cooperazione con altri soggetti e quindi la valutazione è sempre oggetto di verifica plurima, limitando così potenziali rischi di autoreferenzialità nei giudizi.

Gli obiettivi di Nodo, per i quali non era stato dato specifico obbligo di compilazione del SAL considerata la specificità locale degli stessi, hanno visto compilati il 67% (139/206) dei SAL previsti. Tale dato migliora di qualche punto il trend in atto dal 2013 (62% nel 2014, 64% nel 2013), anno di avvio del nuovo sistema, sull'utilizzo degli strumenti di rilevazione/monitoraggio e l'interesse all'affermazione di un sistema trasparente di rilevazione e valutazione.

Di seguito, si presentano alcuni dati di sintesi del livello di raggiungimento degli obiettivi a fine anno 2015.

La realizzazione risulta diffusa ed elevata (l'ambito gestionale, nel suo insieme, segnala un grado di avanzamento maggiore rispetto agli altri ambiti) con un livello di criticità diversamente distribuito. Hanno infatti richiesto approfondimenti le motivazioni del ritardo relativamente al 35% degli obiettivi di ambito tecnico, il 60% degli economici ed il 22% dei gestionali.

Si fa presente che per "problematicità" si intendono difficoltà realizzative che possono essere risolte in particolare attraverso il ricorso a riprogrammazione delle risorse destinate o ad un più stretto presidio per quanto attiene in particolare al rapporto con gli eventuali partner esterni; se la problematicità è stata rilevata in corso d'anno si registra che spesso l'obiettivo ha potuto comunque raggiungere il target definito nei tempi individuati.

La "criticità" fa invece riferimento a difficoltà che per la loro gravità rendono estremamente complesso il raggiungimento del target di obiettivo definito, sia per quanto riguarda il rispetto dei tempi di realizzazione, sia per il pieno raggiungimento dei valori stessi dei target definiti.

L'analisi della distribuzione delle Azioni-obiettivo valutate critiche o problematiche in funzione della prospettiva BSC di riferimento è riportata con confronto della situazione al SAL di consuntivo rispetto al SAL infrannuale. In particolare si rileva come già nel SAL infrannuale di agosto erano stati valutati obiettivi con criticità o problematicità che a chiusura dell'anno hanno confermato tale situazione (campitura grigio chiaro: stessa valutazione, campitura grigio scuro: valutazione peggiorata di 1 step, campitura nero: valutazione peggiorata di 2 step).

Dall'analisi comparata tra il SAL di consuntivo (31/12/2015) ed il SAL infrannuale (31/08/2015) si evidenzia:

- mancata risoluzione dei problemi/criticità rilevate con il SAL infrannuale;
- discreta capacità predittiva del SAL infrannuale.

Dati di sintesi sul grado di realizzazione* delle Azioni-obiettivo programmate (40) su Obiettivi S&P per il 2015

*I dati sono dichiarati dai Referenti principali (ove possibile con riferimento a dati oggettivi desunti da banche dati e/o registrazioni)

Percentuale di realizzazione dichiarata nelle schede di Consuntivo 31/12/15 delle Azioni-obiettivo S&P		
Dato Complessivo	2015	2014
Valor Medio	91%	91%
Ambito Tecnico	n° 17	n°25
Valor Medio	88%	88%
Ambito Economico	n° 5	n°8
Valor Medio	87%	84%
Ambito Gestionale	n° 18	n°27
Valor Medio	94%	96%

BSC (Balanced ScoreCard)	Codice Obiettivo	Valutazione	
		31/12/15	31/08/15
Prospettiva Processi Operativi	1b	Problemi	Criticità
	1c	Criticità	Criticità
	2a	Problemi	OK
	2c	Problemi	OK
	3c	Criticità	OK
Prospettiva Economica	7b	Problemi	Problemi
	8a	Problemi	Problemi
	8b	Problemi	OK
Prospettiva Innovazione	10a	Problemi	Criticità
	11b	Criticità	OK
Prospettiva Qualità - Cliente	12f	Criticità	Criticità
	12g	Criticità	Criticità
	6b	Criticità	Problemi

Consuntivo totale Azioni-obiettivo (S&P) 2015

Valutazione del Ref.te Principale	2015 (n°40 azioni)		2014 (n°60 azioni)	
OK	27	68%	47	78%
Problemi	7	17%	3	5%
Criticità	6	15%	10	17%

Legenda:

Box grigio chiaro= SAL consuntivo uguale o migliore del SAL infrannuale
 Box grigio scuro= SAL consuntivo peggiorato di un livello rispetto al SAL infrannuale
 Box nero= SAL consuntivo peggiorato di due livelli rispetto al SAL infrannuale

Consuntivo per ambito delle Azioni-obiettivo (S&P) – anno 2015

Ambito →	tecnico		economico		gestionale	
OK	11	65%	2	40%	14	78%
Problemi	3	17,5%	3	60%	1	6%
Criticità	3	17,5%	0	0%	3	16%

<i>Ambiti</i>		Azioni-obiettivo S&P (tot.n°40)							
		Criticità segnalate (n°)				Problematicità indicate (n°)			
		SAL (31/08/15)		Consuntivo (31/12/15)		SAL (31/08/15)		Consuntivo (31/12/15)	
Tecnico	2	(Prosp.va Processi operativi)	2	(Prosp.va Processi operativi)	1	(Prosp.va Processi operativi)	3	(Prosp.va Processi operativi)	
	1	(Prosp.va Innovazione)	1	(Prosp.va Qualità – Cliente)	1	(Prosp.va Qualità – Cliente)	0		
Economico	0		0		2	(Prosp.va Economica)	3	(Prosp.va Economica)	
Gestionale	2	(Prosp.va Innovazione)	1	(Prosp.va Innovazione)	0		1	(Prosp.va Innovazione)	
	2	(Prosp.va Qualità – Cliente)	2	(Prosp.va Qualità – Cliente)					

Di seguito sono sintetizzati gli aspetti che hanno caratterizzato, per tipologia, le criticità/problematicità riscontrate nella conduzione/realizzazione di alcune iniziative (azioni-obiettivo), con indicazione di eventuale azione di riprogrammazione dell'iniziativa nelle tabelle successive.

Più nel dettaglio si riportano le descrizioni di sintesi delle 12 situazioni di criticità evidenziate nello sviluppo delle 40 azioni-obiettivo facenti parte degli Obiettivi strategico-programmatici del Piano annuale 2015, la segnalazione delle criticità è informazione disgiunta dalla realizzazione dei target previsti e in tale prospettiva rappresenta utile acquisizione conoscitiva/gestionale per un miglioramento dell'indirizzo e della programmazione delle azioni-obiettivo successive (p.es. Piano obiettivi 2016).

Obiettivi strategico-programmatici 2015 – Consuntivo annuale
Azioni-obiettivo con ritardi e CRITICITÀ/PROBLEMATICITÀ segnalate

Ambito	Cod.	Azioni Obiettivo	Criticità/Problematicità
Tecnico	1b	Standardizzazione presidio dei controlli alle emissioni in atmosfera (camini industriali) sui valori di impegno raggiunti, con adeguamento alle modifiche normative europee	Il DB: "registrazione parametri delle emissioni" (punto 1) non è ancora operativo e blocca il proseguimento delle altre azioni
	1c	Intensificazione applicazione procedure (LG) per l'attività di controllo e monitoraggio della costa, delle acque del litorale e di transizione - triennale 2014-2016	Condizioni organizzative con l'entrata delle provincie che hanno ridisegnato il contenuto dell'obiettivo con attori e obiettivi variati. La criticità è legata alla predisposizione delle LG e dal coinvolgimento delle sezioni costiere. Importanti esperienze vissute nel 2015 (LG balneazione, PD, emergenze ambientali nel periodo estivo) saranno sicuramente utili per la prossima stesura di LG
	2a	Messa a punto e implementazione di un Piano di Certificazione triennale delle attività tecniche dei processi autorizzativi e di controllo con fasi di applicazione delle procedure sull'intero sistema dell'Agenzia (biennale)	L'avvio di Arpae ha evidenziato aspetti che necessariamente impongono una riflessione sul proseguo apparendo opportuno ragionare sui processi nella loro completezza, prevedendo anche quelle fasi che sono in capo alle SAC in modo da portare eventualmente interi processi a certificazione
	2c	Sviluppo fase 2 elaborazione Linee Guida per le misure cem su implementazione servizi digitali nei Sistemi Radio Base (rif.: DL 179/2012 e Appendice E Norme CEI 211/7)	I risultati delle misure sono stati elaborati e proposti in lavori specifici per convegni, ma sono emerse problematiche per le quali è risultato necessario il confronto con i gestori
	3c	Standardizzazione protocolli analitici specifici per tipologie di rifiuti - biennale 2014-2015	Da individuare tempogramma per il trasferimento dei rifiuti da RE a RA.

Ambito	Cod.	Azioni Obiettivo	Criticità/Problematicità
Economico	7b	Mantenimento equilibrio di bilancio nel 2015 e controllo dei limiti specifici dei spesa (D.L. 78/2010, Spending review) a livello di Nodo.	Limitatamente alla rilevazione dei dati di percorrenza e destinazioni auto di servizio il reporting è ancora parziale con un incompleto e disomogeneo popolamento dell'archivio gestionale
	8a	Realizzazione del programma di interventi di adeguamento e razionalizzazione delle sedi di lavoro in ottica di sostenibilità economica pluriennale	Sono state sospese le attività relative alla sede a Forlì e dell'immobile di via Spalato a Parma in quanto il programma di razionalizzazione sedi va riesaminato alla luce della L.R. 13/2015
	8b	Costruzione nuova sede per uffici e laboratorio della Sezione di Ravenna e acquisizione relativi finanziamenti	Occorre rivedere le opzioni di utilizzo della nuova sede e alienazione della vecchia in relazione alle necessità di collocazione delle strutture trasferite in Arpa dalla LR 13/2015.
Gestionale	10a	Progettazione e avvio ristrutturazione siti web e intranet di Arpa, con evoluzione verso il sistema gestione contenuti Plone e con maggiore disponibilità di open data	Complessità e necessità di impegno continuativo di soggetti, esterni e interni all'Agenzia, non sempre possibili in questa fase di mutamento dell'Ente non hanno consentito ancora il passaggio al sistema Plone
	11b	Sviluppo Politica GPP di Arpa e allineamento a obiettivi del PAN GPP e del Piano di azione regionale sui consumi sostenibili (biennale 2015-2016)	La percentuale risente del fatto che i contratti di maggior valore sottoscritti nell'anno hanno riguardato categorie merceologiche per le quali non sono applicabili criteri di GPP (Buoni pasto, servizi di supercalcolo, servizi assicurativi, servizi manutenzione radar, gas naturale)
	12f	Avvio percorso Accredimento UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2010 organizzatori prove interlaboratorio (biennale 2015-2016)	Necessità di approfondire aspetti documentali tramite formazione di rete supplementare
	12g	Progettazione di un reporting ad alta ed immediata comunicatività degli aspetti tecnici, programmatici, economici e gestionali dell'Agenzia (biennale 2015-2016)	La nuova L.R. 13/2015 del 30/7/2015, ha determinato uno slittamento di alcune attività di definizione e strutturazione di modelli comunicativi, ad un momento di definizione/compressione della struttura organizzativa e dei compiti operativi della nuova Agenzia

Obiettivi strategico-programmatici 2015 – Consuntivo annuale

Note di riprogrammazione indicate

Ambito	Cod.	Azioni Obiettivo	Note di riprogrammazione
Tecnico	1b	Standardizzazione presidio dei controlli alle emissioni in atmosfera (camini industriali) sui valori di impegno raggiunti, con adeguamento alle modifiche normative europee	Riprogrammazione dell'obiettivo nel 2016 con impostazione e prima applicazione di soluzioni organizzativo produttive strutturali di medio termine.
	1c	Intensificazione applicazione procedure (LG) per l'attività di controllo e monitoraggio della costa, delle acque del litorale e di transizione - triennale 2014-2016	Data l'importanza di integrazione e sinergia tra SOD, Sezioni costiere e SAC Ferrara, si reputa importante una riprogrammazione progettuale e operativa al triennio 2016-2018.
	2a	Messa a punto e implementazione (secondo priorità e tempistiche) di un Piano di Certificazione triennale delle attività tecniche dei processi autorizzativi e di controllo con fasi di applicazione delle procedure sull'intero sistema dell'Agenzia	Si riproporrà con l'obiettivo di conseguimento nel 2016 della certificazione 9001 per il processo Ispesioni programmate AIA.
	2c	Sviluppo fase 2 elaborazione Linee Guida per le misure cem su implementazione servizi digitali nei Sistemi Radio Base (rif.: DL 179/2012 e Appendice E Norme CEI 211/7)	Si propone di riprogrammare per il 2016 la definizione del documento, a cura del CTR (<u>obiettivo di nodo</u>).
	3c	Standardizzazione protocolli analitici specifici per tipologie di rifiuti - biennale 2014-2015	Individuazione tempogramma per il trasferimento dell'analisi dei rifiuti da RE a RA.
	3d	Definizione del piano operativo per il completamento della riorganizzazione della Rete Laboratoristica	Ridefinizione dell'assetto della Rete Laboratoristica sui temi della balneazione e dell'ecotossicologia.
	5b	Climate-change - Studio dinamiche del climate-change e loro impatto ambientale-territoriale a supporto politiche strategiche regionali intersettoriali in relazione a scenari/strategie di adattamento e mitigazione (Poliennale 2014-2016)	Da riproporre l'azione-obiettivo sul Climate Change: Monitoraggio, valutazione scenari e impatti.

Ambito	Cod.	Azioni Obiettivo	Note di riprogrammazione
Economico	7a	Affinamento della rilevazione dei costi contabilizzati dei servizi erogati da Arpa (biennale 15-16)	Dal 2016 fra i servizi i cui costi contabilizzati saranno oggetto di rilevazione e pubblicazione dovranno essere inclusi quelli relativi alle nuove funzioni assegnate ad Arpae dalla L.R.13/2015.
	7b	Mantenimento equilibrio di bilancio nel 2015 e controllo dei limiti specifici dei spesa (D.L. 78/2010, Spending review) a livello di Nodo.	Per il 2016, riguardo all'equilibrio di bilancio e la controllo dei limiti specifici di spesa, occorre tenere sotto controllo le variazioni introdotte dalla L.R.13/2015, in quanto, al momento non è ancora ben definita la situazione dei ricavi e dei costi che verranno generati dalla gestione delle nuove funzioni attribuite ad Arpae.
	8a	Realizzazione del programma di interventi di adeguamento e razionalizzazione delle sedi di lavoro in ottica di sostenibilità economica pluriennale	Occorre riformulare il piano di razionalizzazione delle sedi e concordarne i contenuti con la RER, nonché procedere alle fasi di sistemazione logistica nei singoli territori delle nuove strutture trasferite all'Agenzia.
	8b	Costruzione nuova sede per uffici e laboratorio della Sezione di Ravenna e acquisizione relativi finanziamenti	Occorre rivedere le opzioni di utilizzo o alienazione della sede, anche nell'ambito del piano di razionalizzazione delle sedi, da aggiornare con la RER, a seguito delle necessità di collocazione delle strutture trasferite in Arpae dalla LR 13/2015.
Gestionale	9b	Allineamento processo di Programmazione e rendicontazione del "ciclo delle performance" alle indicazioni dell'OIV regionale, in integrazione con il Programma per la trasparenza e l'integrità.	La tematica, pur oggi coerente con la domanda normativa e l'assetto organizzativo-operativo dell'Ente, dovrà essere aggiornata per considerare l'assegnazione all'Agenzia di nuove funzioni e strutture trasferite dalla L.R. 13/2015.
	10a	Progettazione e avvio ristrutturazione siti web e intranet di Arpa, con evoluzione verso il sistema gestione contenuti Plone e con maggiore disponibilità di open data (pluriennale 2012 – 2015)	Si ripropone l'implementazione operativa del sistema Plone entro il 2016, cui dovrà associarsi la riconfigurazione del sito web e della intranet in relazione alle nuove funzioni assegnate all'Agenzia dalla L.R. 13/2015
	11a	Realizzazione politiche di incentivazione economica per il personale non dirigente, finanziate da risorse del Piano triennale di razionalizzazione della spesa (DDG n. 40/2014)	Nel 2016 si darà attuazione all'accordo integrativo aziendale 263/2015 con definizione dei criteri e delle modalità di utilizzo delle risorse derivanti dal Piano triennale di razionalizzazione della spesa e l'attivazione e conclusione delle procedure per l'attribuzione delle PEO previste.

	11b	Sviluppo Politica GPP di Arpa e allineamento a obiettivi del PAN GPP e del Piano di azione regionale sui consumi sostenibili	L'obiettivo verrà riproposto con aggiornamenti e rivisitazioni, anche in funzione dei nuovi compiti assegnati dalla L.R. 13/2015.
	11d	Progetto di revisione della Mappa delle Competenze di Arpa Emilia-Romagna	Obiettivo da proseguire in relazione anche alle nuove strutture trasferite in Agenzia a seguito della L.R. 13/2015
	12a	Trasformazione del Catalogo dei servizi di Arpa-ER in proposta di "Carta dei servizi di Arpa-ER" da sottoporre all'approvazione della Giunta reg.le	A fronte delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia, si dovrà allineare la definizione e la presentazione dell'insieme dei servizi erogati/assicurati da Arpa e tenendo conto delle nuove prestazioni richieste e del conseguente assetto organizzativo-produttivo individuato e, nello specifico, dello sviluppo integrato dei nuovi processi. Obiettivo sarà la ridefinizione dei campi d'azione dell'Ente e relative performance attese/assicurate per la definizione di una Carta dei servizi di Arpa.
	12c	Attuazione misure previste dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dal Codice di comportamento aziendale	Verifica sulle modalità di applicazione della normativa anticorruzione nelle SAC ed aggiornamento del PTCP con riferimento alle nuove funzioni autorizzatorie.
Gestionale	12d	Presidio del Programma per la trasparenza e l'integrità e sviluppo del livello di dettaglio su alcuni temi	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguamento della sezione Amministrazione trasparente a seguito delle variazioni introdotte dalla L.R. 13/2015, - La L. 124/2015, all'art.7, dispone la revisione e semplificazione delle norme in materia di pubblicità e trasparenza, - Gli obiettivi della trasparenza 2016-2018 riguarderanno attività a sviluppo pluriennale, - Interventi informativi sul sistema della trasparenza in Arpa per il CNCU, gli stakeholder istituzionali e i cittadini, - Completamento degli interventi formativi per il personale avviati nel '14 e proseguiti nel '15, - Adeguamento dei formati dei documenti e dei dati pubblicati ai dettami del D.Lgs. n.33/2014, - Automatizzazione del sistema di pubblicazione di dati, informazioni e documenti.
	12f	Avvio percorso Accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2010 organizzatori prove interlaboratorio	L'obiettivo a valenza biennale consentirà la conclusione delle fasi operative, con approfondimenti degli aspetti documentali tramite formazione di rete supplementare.
	12g	Progettazione di un reporting ad alta ed immediata comunicatività degli aspetti tecnici, programmatici, economici e gestionali dell'Agenzia	Riproposto per una configurazione che tenga conto della presentazione unitaria delle funzioni e dell'attività assegnate ad Arpa dalla L.R. 13/2015.

Infine, in **Allegato 1** si riporta la descrizione per singola Azione-obiettivo degli Obiettivi S&P dello stato di realizzazione conseguito a fronte delle caratteristiche attese e dei referenti coinvolti (Principale e Operativi), secondo lo schema di seguito riportato.

Area	Macro Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice Ob.vo	Azione Obiettivo	Referente Princip.le	Referenti Operativi	Indicatori Obiettivo	Descrizione Target atteso	Informazioni SAL Consuntivo '15	Grado di realiz.ne (%)	Valut.ne sintetica
------	-----------------	----------------	--------------	------------------	----------------------	---------------------	----------------------	---------------------------	---------------------------------	------------------------	--------------------

5. La valutazione degli obiettivi assegnati nel 2015 al personale dell’Agenzia

A fronte della consuntivazione dello stato di avanzamento delle Azioni-obiettivo del Catalogo obiettivi 2015 (azioni-obiettivo strategico-programmatiche, 40 e di nodo, 181), con descrizione ed esame del grado di realizzazione dei singoli target attesi che costituivano parte sostanziale dell’aspettativa di *performance* in tema di miglioramento che l’Agenzia si era data per il 2015, di seguito si fornisce una sintetica presentazione della distribuzione dei giudizi risultanti dal processo di valutazione dei contributi dei singoli dipendenti nella realizzazione delle declinazioni delle azioni-obiettivo assegnate nelle singole schede personali del Sistema premiante (obiettivi di struttura).

Le 221 azioni-obiettivo (40 S-P e 181 di Nodo) presenti nel Catalogo obiettivi 2015, che formavano il complesso dei fronti di impegno attivati per il miglioramento della performance agenziale, si sono tradotte in oltre 2.000 declinazioni di obiettivi all’interno delle schede di valutazione (ValPrest) del Sistema premiante del personale dirigente e di comparto dell’Agenzia.

Il processo di valutazione degli obiettivi del Sistema premiante, condotto nel mese di febbraio 2016, come previsto dalle procedure adottate dall’Agenzia e disciplinato sulla base degli accordi sindacali sottoscritti, prevede l’attribuzione di un giudizio di realizzazione/impegno profuso su ciascun obiettivo assegnato al singolo dipendente (obiettivi di struttura per dirigenti e obiettivi di struttura dell’unità organizzativa per il personale del comparto). L’esito di tale processo di valutazione si è concretizzato con la distribuzione dei giudizi in tre classi: valore 80 (parzialmente soddisfacente; parzialmente adeguato), valore 90 (soddisfacente; adeguato), valore 100 (più che soddisfacente; ottimo).

Di seguito si presenta la distribuzione del totale delle declinazioni delle azioni-obiettivo (S-P e di Nodo) nelle tre classi di giudizio, distintamente per Area/Tipologia di azioni-obiettivo padre da cui esse derivavano. Si osserva come la distribuzione per classi di giudizio della valutazione dei singoli obiettivi di struttura assegnati al personale nel Sistema premiante, in sede di valutazione finale 2015 complessivamente veda il 72% delle declinazioni giudicate nella classe più alta (100), il 27% nella classe subito dopo (90), l’1% nella classe più bassa (80).

	Area/Tipo obiettivi	Classi di giudizio (distrib. %)		
		80	90	100
Ob. S&P	Tecnici	1%	28%	71%
	Economica	0%	17%	83%
	Gestionale	3%	26%	71%
Di Nodo		3%	28%	69%
TOTALE		1%	27%	72%

Distribuzione delle valutazioni dei singoli obiettivi assegnati al personale per classi di giudizio nel Sistema premiante

6. La performance produttiva del sistema nel 2015

A complemento della “lettura” della performance collegata al raggiungimento degli obiettivi (di miglioramento) definiti dall’ente per il 2015 e che caratterizzano la strutturazione e gestione del Sistema premiante di tutto il personale dell’Agenzia, si associa anche un quadro di sintesi del risultato “di produzione” conseguito nel 2015.

A tal fine in **Allegato 2** si riporta una sintetica relazione sull’**Attuazione del Programma annuale 2015**, ove si dettaglia per tipologia di prestazioni assicurate dall’Agenzia il risultato dell’esercizio 2015, in rapporto al dato di previsione e come confronto sull’anno precedente e/o per trend pluriennali di riferimento, nonché per caratterizzazione dei profili di qualità garantiti ai servizi/prodotti erogati.

La relazione, che costituisce anche input alle valutazioni per il Riesame del SGQ del Direttore generale a consuntivo d’esercizio, pone in evidenza aspetti e considerazioni sui risultati quantitativi raggiunti e sui contributi forniti dai vari nodi operativi del sistema a rete dell’Agenzia, ponendo in evidenza aspetti ed ambiti di miglioramento/riconfigurazione dell’azione di prevenzione e controllo da porre in atto a fronte sia delle dinamiche socio-economiche in essere e future, sia dell’impatto atteso dalle modifiche contestualmente intervenute nel quadro legislativo generale ed in particolare di disciplina del diritto ambientale.

Il quadro d’integrazione tra i risultati raggiunti nel 2015 con le azioni di miglioramento perseguite attraverso il Sistema degli obiettivi e i dati di “produzione” registrati nell’anno, a fronte del contenimento della dimensione complessiva delle risorse e dei severi vincoli normativi imposti nell’uso delle stesse, così come già in parte definiti nel Bilancio di previsione e nei relativi budget 2015 dei singoli nodi, nonché il positivo risultato economico d’esercizio registrato a fine anno, restituiscono una situazione di buona *performance* complessiva conseguita dall’Agenzia. Tale risultato si presenta come il frutto di una diffusa efficienza operativa e gestionale conseguita nelle articolate dimensioni sia organizzative che di erogazione di servizi dell’Agenzia, in stretta sintonia con la *mission* propria dell’ente, e realizzata attraverso un’efficiente gestione del ruolo e delle competenze assegnate, agendo in un contesto di forte incremento della domanda cui si accompagna una sempre maggiore complessità operativa, in ragione del già più volte citato proliferare di aggiornamenti ed approfondimenti del corpo normativo di riferimento.

7. Elementi per un bilancio di genere

Quali dati essenziali per l’individuazione, la definizione e l’attivazione di iniziative volte a sostenere e sviluppare le politiche di genere, l’Agenzia, anche in relazione ai programmi d’azione dei CUG congiuntamente definiti con le altre Agenzie ambientali, nel 2015 ha proceduto ad una rilevazione strutturata della composizione ed articolazione della popolazione aziendale.

Dal quadro di insieme ottenuto, si registra una ripartizione tra donne e uomini nelle diverse categorie contrattuali che, in termini complessivi, sia nel comparto che nella dirigenza esprime un indice di femminilità prossimo a 1.4, ovvero la presenza femminile risulta del 40% circa superiore a quella maschile.

Di rilievo appare il rapporto donne/uomini nei settori prettamente amministrativi dove l’indice di femminilità, specificatamente nel comparto, oscilla tra 2,5 e 6,0.

Nel settore della dirigenza a ruolo sanitario l’indice assume un valore particolarmente alto (4,3) negli incarichi professionali.

Rilevazione dati di genere del personale di Arpa-ER - 31/12/2015						
	M (n°)	F (n°)	TOT (n°)	% M	% F	Indice femminilità ^(a)
Dirigenza						
Direzione:						
Dir. Gen. - Dir. Tec. - Dir. Amm.	1	1	2	50	50	1,0
Dirigenti in comando/aspettativa:	0	1	1	0	100	0,0
Dirigenti con contratto privatistico (contratto a t. det.):						
Struttura semplice	3	2	5	60	40	0,7
Incarichi alta professionalità		1	1	0	100	-
Incarichi professionali	3		3	100	0	0,0
TOTALE	6	3	9	67	33	0,5
Dirigenti medici:						
Incarichi alta professionalità	1		1	100	0	0,0
Incarichi professionali	1	1	2	50	50	1,0
TOTALE	2	1	3	67	33	0,5
Dirigenti ruolo Sanitario:						
Struttura complessa	5	3	8	63	38	0,6
Struttura semplice	8	16	24	33	67	2,0
Incarichi alta professionalità	13	15	28	46	54	1,2
Incarichi professionali	7	30	37	19	81	4,3
TOTALE	33	64	97	34	66	1,9
Dirigenti ruolo PTA:						
Struttura complessa	2	1	3	67	33	0,5
Struttura semplice	2	1	3	67	33	0,5
Incarichi alta professionalità	4	3	7	57	43	0,8
Incarichi professionali	4	0	4	100	0	0,0
TOTALE	12	5	17	71	29	0,4
Totale Dirigenti	54	74	128	42	58	1,37
Comparto						
Ruolo Amministrativo						
Categoria B	8	20	28	29	71	2,5
Categoria B Livello super	1	6	7	14	86	6,0
Categoria C	7	36	43	16	84	5,1
Categoria D	7	38	45	16	84	5,4
Categoria D Livello super	5	17	22	23	77	3,4
TOTALE	28	117	145	19	81	4,2
Ruolo Tecnico						
Categoria B	7	7	14	50	50	1,0
Categoria B Livello super	3	5	8	38	63	1,7
Categoria C	23	7	30	77	23	0,3
Categoria D (di cui 1 uomo e 5 donne a t. det.)	61	100	161	38	62	1,6
Categoria D Livello super	72	88	160	45	55	1,2
TOTALE	166	207	373	45	55	1,2
Ruolo Sanitario						
Categoria D	106	103	209	51	49	1,0
Categoria D Livello super	66	68	134	49	51	1,0
TOTALE	172	171	343	50	50	1,0
Altro contratto						
Giornalisti	2	1	3	67	33	0,5
Totale Comparto	368	496	864	43	57	1,35
Atipici BORSISTI (contratto a t. det.)	1	3	4	25	75	3,0
Totale personale ^(a)	423	574	997	42	58	1,36

(a) Rapporto femmine/maschi

Nella tabella seguente si illustra sinteticamente la ripartizione tra donne e uomini riferita ad alcune funzioni esercitate in Agenzia in taluni istituti operativi, nella fruizione di strumenti contrattuali volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Al di là di una analisi dettagliata per singolo tema presentato in tabella, se si operasse una valutazione di massima in termini generali, assumendo una fittizia equivalenza tra le diverse voci indicate, l'indice di femminilità assumerebbe valori superiori ad uno (condizione di parità tra generi); gli istituti utilizzati per l'assistenza parentale e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro registrano una significativa prevalenza femminile, pur con un apprezzabile partecipazione anche maschile.

Funzioni, istituti, strumenti, applicazione permessi,.....in Arpa-ER - 31/12/2015						
	M	F	TOT	% M	% F	Indice femminilità ^(a)
Posizioni organizzative - comparto (in valore decrescente)						
A	4	7	11	36%	64%	1,8
A1	5	10	15	33%	67%	2,0
B	7	7	14	50%	50%	1,0
C	14	8	22	64%	36%	0,6
D	14	6	20	70%	30%	0,4
TOTALE	44	38	82	54%	46%	0,9
UPG						
Dirigenti	13	18	31	42%	58%	1,4
Comparto	121	116	237	51%	49%	1,0
Telelavoro – Comparto	11	17	28	39%	61%	1,5
Banca ore - Comparto	251	405	656	38%	62%	1,6
Orario ridotto dirigenza	1	4	5	20%	80%	-
Part-time comparto	12	62	74	16%	84%	5,2
Legge 68/1999 - “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”						
dipendenti ex art. 1	13	20	33	39%	61%	1,5
dipendenti ex art. 18	3	2	5	60%	40%	0,7
Congedi per maternità/paternità						
n° persone nell'anno - Dirigenza	0	0	0	0%	0%	0,0
durata media (gg) per persona - Dirigenza	0	0	0	0%	0%	0,0
n° persone nell'anno - Comparto	37	91	128	29%	71%	2,5
durata media (gg) per persona - Comparto	19	82	101	19%	81%	4,3
Permessi L. 104/1992						
n° persone nell'anno - Dirigenti	5	19	24	21%	79%	3,8
durata media (gg) per persona - Dirigenti	37	32	69	53%	47%	0,9
n° persone nell'anno - Comparto	41	72	113	36%	64%	1,8
durata media (gg) per persona - Comparto	37	39	76	49%	51%	1,0
CUG						
Membri effettivi	3	7	10	30%	70%	-
Membri supplenti	2	4	6	33%	67%	2,0
Sistema della Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008						
Datori di lavoro	8	4	12	67%	33%	0,5
RSPP (in Arpa ER. non ci sono ASPP)	4	5	9	44%	56%	1,3
RLS	8	4	12	67%	33%	0,5
Medici Competenti, Esperti qualificati, medici autorizzati	3	3	6	50%	50%	1,0

(a) Rapporto femmine/maschi

Allegato 1 - Obiettivi S-P 2015-2017, anno 2015: stato di realizzazione conseguito per singola Azione-obiettivo

Prospettiva dei processi Operativi												
Area	Macro Obiettivo	Tipo obiettivo	Cod. Obiet.	Azione Obiettivo	Referente Principale	Referenti operativi		Indicatore Obiettivo	Descrizione Target atteso	Informazioni SAL Consuntivo '15	Grado di realizz. (%)	Valutaz. Sint.
Tecnica	1 - Efficientamento presidio del territorio (annualita' 2015)	Strategico	1a	Nuova organizzazione del servizio di PD e allineamento delle attività tecniche previste nel corso degli interventi – biennale 2014-2015	DT - Area V&C	Sez. Prov. - Tutte		1) Proposta nuova organizzazione 2) Confronto sindacale 3) Formazione personale 4) Avvio nuovo "assetto" 01/04/2015 5) Piena implementazione nuove procedure su tutti i nodi	1) e 2) Nuovo accordo DG/OO.SS: entro Febbraio 2015 3) Formazione al personale: Marzo-Giugno 2015 4) Avvio nuovo "assetto" 01/04/2015 5) Piena implementazione operativa delle nuove procedure su tutti i nodi entro dicembre 2015	Completato con accordo a marzo e formazione conclusa entro giugno.	100	OK
Tecnica		Strategico	1b	Standardizzazione e presidio dei controlli alle emissioni in atmosfera (camini industriali) sui valori di impegno raggiunti, con adeguamento alle modifiche normative europee	DT - Area V&C	Sez. Prov. - Tutte	S.T.	1) Creazione schema di db condiviso dalle sezioni per inserimento dati nuove autorizzazioni 2) Valutazione e registrazione dei volumi di inquinanti in emissione nelle pratiche di autorizzazione (nuove e rinnovi) 3) Formazione specifica 4) n° controlli camini	1) Schema condiviso di db di registrazione parametri delle emissioni entro aprile 2015 2) Valutazioni e registrazioni dati di volumi inquinanti per tutte le autorizzazioni e rinnovi rilasciati nel 2015 3) Corsi di formazione effettuati (entro dicembre 2015) 4) n° controlli camini = > 2014	Il DB di cui al punto 1) non è ancora operativo e blocca il proseguimento delle altre azioni.	30	Problemi
						Sez. Prov. MO	CTR EI.					
Tecnica		Program.co	1c	Intensificazione applicazione procedure (LG) per l'attività di controllo e monitoraggio della costa, delle acque del litorale e di transizione - triennale 2014-2016	Struttura TaA Oceanografica a DAPHNE	SIMC	AMMM	1) Redazione di una proposta operativa per migliorare le attuali potenzialità 2) Predisposizione Linee Guida 3) Applicazione protocolli operativi integrati tra Strutture 4) Identificazione nuovi target del controllo per il biennio 2016-2017	1) Nuova proposta da GdL ed approvazione in CdC: entro aprile 2015 2) entro dicembre 2015 3) entro dicembre 2015 4) entro dicembre 2015	target 1) abbozzata proposta operativa ma non realizzata per criticità e carico eccessivo attività di Struttura	20	Criticità
					Sez. Prov. FE, FC, RA, RN	SSA						
					Sez. Prov. FE, FC, RA, RN	ST						

Tecnica	2 - Omogeneizzazione Vigilanza & Controllo (annualità 2015)	Strategico	2a	Messa a punto e implementazione (secondo priorità e tempistiche) di un Piano di Certificazione triennale delle attività tecniche dei processi autorizzativi e di controllo con fasi di applicazione delle procedure sull'intero sistema dell'Agenzia (biennale)	Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement	SGI:SQE	AQ	1) Approvazione ed emissione della procedura processo ispezioni AIA 2) Formazione/ applicazione/ avvio fase audit 3) approvazione ed emissione della procedura processo restituzione siti contaminati 4) presentazione in CDD proposta 2016	1) procedura AIA emessa entro 30/6/15 2) attività condotte entro dicembre 2015 3) procedura siti emessa entro 30/12/15 4) entro dicembre 2015	Procedura AIA emessa entro 30/6/15 : procedura redatta 29/06/15 emessa il 8/9/15 Effettuate due sessioni formative 16 e 19 novembre per ST; effettuate informazione ai verificatori interni 16/12/15; completata fase di preaudit su tutte le Sezioni Procedura siti contaminati in bozza al 5/10/15, standby a causa applicazione LR 13/15	100	Problemi
						Dir. Tec.	Area V&C					
						Sez. Prov. - Tutte	ST					
						Sez. Prov. BO, FE, FC, MO, PC, PR, RE, RN	Staff Ammin.					
						Sez. Prov. FC	Staff Qualità, Sicurezza e Impianti tecnologici					
Sez. Prov. FE, RA	Staff Sistema di Gestione Qualità											
Tecnica		Strategico	2b	Predisposizione di un piano di raccolta organizzata dei dati utili per la definizione puntuale dei fattori di rischio nella programmazione dei controlli degli impianti in AIA, con metodologia SSPC (rif.: applicazione Direttiva IED; art.25 D.Lgs.33/12)	Area V&C	Sez. Prov. - Tutte	SSA	1) Definizioni dell check-list 2) Verifica implementazione applicativo SSPC 3) Avvio popolamento dati nel sistema SSPC per impianti in controllo 4) Consegna alla Regione degli elementi di definizione della programmazione dei controlli 2016, con riferimento a funzioni SSPC	1) entro aprile '15 2) entro maggio '15 3) entro giugno '15 4) entro ottobre '15	Obiettivo raggiunto	100	OK
Sez. Prov. - Tutte						ST						
Tecnica		Program.co	2c	Sviluppo fase 2 elaborazione Linee Guida per le misure cem su implementazione servizi digitali nei Sistemi Radio Base (rif.: DL 179/2012 e Appendice E Norme CEI 211/7)	CTR Rad. Non Ion - CEM	Sez. Prov. - Tutte	SSA	1) Elaborazione Linee Guida di utilizzo secondo la nuova norma tecnica CEI 2) Utilizzo nuova strumentazione per cem su tutte le Sezioni	1) entro marzo 2015 2) Pieno impiego operativo della nuove attrezzature per tutte le 9 Sezioni entro settembre 2015	Completato l'insieme delle misure presso alcuni siti di Reggio Emilia e Ravenna, con la collaborazione di operatori di tutte le sezioni e la loro dotazione strumentale	90	Problemi

Tecnica	3 - Sviluppo certificazioni e attività e riorganizzazione della Rete Laboratoristica (annualità 2015)	Strategico	3a	Sviluppo operativo triennale del piano di accreditamento analisi su matrici ambientali (triennale 2014-2016)	DT - Area Attività Laboratoristiche	Dir. Tec.	Unità Special.ca Sede Primaria Multisito e Coordinamento tecnico	1) Accreditamento di nuovi metodi su matrici ambientali secondo Piano di Accreditamento di singolo Laboratorio 2) Pianificazione sviluppo del piano di accreditamento su altre nuove prove 3) Predisposizione sviluppo tecnico operativo de Piano di accreditamento	1) Superamento VI di Accredia marzo 2015 2) Documento di pianificazione e relativo tempogramma di accreditamento (entro luglio) 3) Validazione metodi individuati (entro ottobre)	1) superamento ok, 2) documento redatto; 3) pianificazione delle validazione dei metodi in progress nei primi mesi del 2016.	80	OK
						SGL:SQE	AQ					
						Sez. Prov. BO, RA, RE	LI					
Tecnica	Program.co	3b	Operatività regionale del nuovo portale acque potabili : messa a punto di adeguata reportistica per Ministero, Regione, AUSL	DT - Area Attività Laboratoristiche	SSI	SSI	1) Messa a punto di adeguata reportistica per M.S., Regione e ASL 2) Sperimentazione operativa 3) Avvio a regime del Sistema per i campioni del monitoraggio h2O potabili regionali vs tutte le ASL, Regione, M.S.	1) Format definiti entro 30 giugno 2) entro ottobre 3) entro dicembre	1) ok; 2) ok; 3) ok.	100	OK	
					SOD	Staff Sistema Informatico Comunicazione Sportello						
					Sez. Prov. - Tutte	Unità Sportello Accett.ne e Refertazione e Campioni						
Tecnica	Program.co	3c	Standardizzazione e protocolli analitici specifici per tipologie di rifiuti - biennale 2014-2015	DT - Area Attività Laboratoristiche	Dir. Tec.	Area V&C	1) Individuazione "Big size" da processare in unica sede laboratoristica riguardo a tutte le tipologie di rifiuti conferiti 2) Stesura dei protocolli di indagine per alcune tipologie di rifiuti a maggior frequenza di conferimento 3) Avvio applicazione in rete	1) entro 30 giugno 2) entro 30 ottobre 3) Applicazione protocolli nei 3 Lab.Int.; entro dicembre	1) ok; 2) individuati i Protocolli di indagine che a fronte del riordino dell'attività tra RE e RA saranno confrontati solo con il laboratorio di BO. 3) Non effettuata per riordino dell'area relativa alle analisi dei rifiuti.	80	Criticità	
						CTR GIRSCS						
					Sez. Prov. RA, RE	LT						
					Sez. Prov. BO	ST						

Tecnica		Strategico	3d	Definizione del piano operativo per il completamento della riorganizzazione della Rete Laboratoristica	DT - Area Attività Laboratoristiche	Dir. Amm.va Sez. Prov. FE, PC, PR, RE, RN SOD	Dir. Amm. SP SOD	1) Costituzione GdL 2) Formulazione ipotesi progettuali 3) Analisi di fattibilità logistica delle soluzioni prospettate 4) Istruttorie tecniche per garantire qualità ai servizi analitici di rete interessati da nuovi assetti logistici (Resp. Lab. Integr. & Tem. + DT-AL) 5) Formulazione proposta operativa 6) Presentazione Piano operativo con tempistica di attuazione al CdD	1) entro marzo '15 2) entro maggio '15 3) entro giugno '15 4) entro luglio '15 5) entro settembre '15 6) entro novembre '15	1) ok; 2) ok; 3) ok; 4) ok; 5) ok; 6) ok (CdD settembre 2015) quindi in anticipo.	100	OK
Tecnica	4 - Sviluppo supporto tecnico elaborazioni e Piani di tutela ambientale (annualità 2015)	Strategico	4a	Aria - Supporto alla Regione per il Piano Integrato Aria (PAIR 2020)	CTR Qualità dell'Aria	Dir. Tec. Dir. Amm.va SIMC Sez. Prov. - Tutte Sez. Prov. - Tutte	CTR AS CTR AU CTR EVAC CTR GIRSCS Unità Gestione amministrativa Progetti europei CTR QA SSA ST	1) Avvio progetto specifico di aggiornamento inventario emissioni in atmosfera ; 2) Supporto tecnico-scientifico per completamento percorso di approvazione del Piano; 3) Contributo a scrittura progetto integrato Life-Prepair	1) Svolgimento corso di formazione, avvio compilazione modulo sorgenti puntuali (entro dicembre, da completarsi nel 2016) ; 2) Preparazione tecnica e svolgimento di incontri specifici a richiesta RER 3) Stesura progetto entro Aprile 2015	il progetto specifico di aggiornamento inventario regionale delle emissioni in atmosfera (con dati aggiornati relativi agli impianti presenti nei singoli territori) è stato avviato nel corso del 2015 le attività di supporto tecnico-scientifico per completamento percorso di approvazione del Piano sono state realizzate a specifica richiesta del servizio regionale di riferimento (partecipazione ad incontri, materiale di documentazione ecc.)	100	OK

Tecnica	Program.co	4b	Rifiuti - Sviluppo supporto alla Regione per le fasi di gestione del Piano regionale rifiuti ed avvio delle azioni di monitoraggio effetti	CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti contaminati, Subsidenza	Sez. Prov. - Tutte	ST	a) Aggiornamento dati RU e RS del Piano e modifiche scenari; b) Predisposizione versione definitiva del Quadro conoscitivo e della Relazione di Piano; c) Avvio fasi di indagine ed elaborative per azioni di monitoraggio effetti del Piano.	a) entro giugno 2015; b) e c) entro dicembre 2015	Attività conclusa. Piano in fase di approvazione. Impostazione delle azioni di monitoraggio avviate	100	OK
Tecnica	Program.co	4c	Acqua - Sviluppo supporto tecnico alla Regione per le fasi di aggiornamento dei Piani di gestione di distretto idrografico	CTR Sistemi Idrici	Sez. Prov. - Tutte	SSA	1) Dettaglio delle misure di risanamento previste in funzione dello stato di rischio di non raggiungimento dell'obiettivo Buono stato	1) Elaborazioni di scenario per revisione Piani di gestione di distretto	Obiettivo raggiunto: le misure di risanamento elaborate con il supporto del CTR, fanno parte dei PdG adottati dalle AdB il 17/12/2015	100	OK
					SIMC	SIMC					
					SOD	SOD					

Prospettiva Economica

Area	Macro Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice Obiettivo	Azione Obiettivo	Referente Principale	Referenti operativi		Indicatore Obiettivo	Descrizione Target atteso	Informazioni SAL Consuntivo '15	Grado di realizzazione (%)	Valutazione sintetica
Econom.	7 - Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario (annualità 2015)	Strategico	7a	Affinamento della rilevazione dei costi contabilizzati dei servizi erogati da Arpa (biennale 15-16)	Dir. Amm.va	Dir. Amm.va	ABCE	1) Aggiornamento dei costi contabilizzati anno 2014 dei servizi del Catalogo dei servizi di Arpa 2) Ricalcolo con affinamenti del metodo di attribuzione dei costi diretti e indiretti	1) Pubblicazione dei costi contabilizzati dei servizi aggiornati anno 2014 (con attuali criteri), entro 31 maggio 2015 2) Ricalcolo dei costi contabilizzati dei servizi con affinamento metodo entro 31 dicembre 2015	1) Il prospetto dei costi contabilizzati dei servizi 2014 è stato pubblicato entro il 31/5/2015 nella sezione Amministrazione trasparente del sito web . 2) Sono stati elaborati, entro il 31/12/2015, i criteri per la revisione e l'affinamento del sistema di attribuzione dei costi delle attività indirette che saranno applicati alla rilevazione dei costi contabilizzati dei servizi 2015, da pubblicare entro il 31/5/2016.	100	OK
						Dir. Tec.	Area V&C					
							CTR AS					
							CTR AU					
							CTR EAVC					
							CTR GIRSCS					
							CTR RIR					
							CTR SI					
							CTR TA					
						SAIPC	AAILDA					
							APSCD					
						Sez. Prov. - Tutte	SP					
SIMC	SIMC											
SOD	SOD											

Econom	Program.co	7b	Mantenimento equilibrio di bilancio nel 2015 e controllo dei limiti specifici dei spesa (D.L. 78/2010, Spending review) a livello di Nodo.	Dir. Amm.va	Dir. Tec.	Dir. Tecnica	1) Risultato operativo 2) Valore costi sottoposti a limiti 3) Affinamento strumenti di rilevazione costi auto e trasferte per attività istituzionali	1) Risultato operativo 2015 => budget 2015 2) Valori costi consuntivi 2015 <= valori costi di budget 2015 3a) Introduzione causali dettagliate nel programma di gestione missioni 3b) Modalità sistematiche per rilevare destinazioni e percorrenze auto di servizio.	1) Il preconsuntivo 2015 al 3° trimestre evidenzia un risultato operativo positivo pari a € 1.308.653 (previsione bdg 2015: +20.000). 2) I costi soggetti a limiti di spesa sono in linea con il programmato (dato rilevato al 30/9/2015) : - consulenze non finanziate: bdg € 9.582 , precons. 9.555, - aggiornamento professionale: bdg € 60.000, precons. 59.679, - gestione auto: bdg 288.167, precons. 251.848, - missioni: bdg 198.378, precons 172.224. 3) Dal report I trimestre 2015 viene effettuata una rilevazione dei costi di missione suddivisa per causali. 4) Su percorrenze e destinazioni auto di servizio, ASPAT ha introdotto una modifica ai libretti presenti in ogni auto, la rilevazione dei dati è ancora parziale e in corso di invio per cui il reporting sconta ancora un incompleto popolamento dell'archivio gestionale e ASPAT non è ancora in grado di fornire dati omogenei di tutte le auto.	95	Problemi
					SAIPC	SAIPC					
					SGI:SQE	SGI:SQE					
					SOFE	SOFE					
					SSI	SSI					
					Sez. Prov. - Tutte	SP					
					Strutt. Tematiche - Tutte	Struttura Tematica					

Econom		Program.co	7c	Individuazione politiche di riduzione costi del personale e razionalizzazione organizzativa, con progressiva graduale riduzione rapporto tra n° dirigenti e n° dipendenti del comparto (rif: L. 114/2014)	Direzione Generale	Dir. Amm.va	ABCE	1) Costi del personale 2) Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per dipendenti in possesso di requisiti di anzianità ed età ai sensi di legge	1) Costi personale 2015< costi personale 2014 2) Rapporto dirigenti/personale non dirigente 2015< rapporto dirigenti/personale non dirigente 2014	1) Il costo del personale 2015 < 2014 (consuntivo: euro -686.493) 2) Il rapporto dirigenti/comparto 2015 (1/6,70) è < al rapporto 2014 (1/6,39) (n°. dirigenti 2015 =129, n°. dirigenti 2014= 137) La risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per i dirigenti è stata adottata con DDG n. 60 del 20/7/2015	100	OK
Econom	8 - Miglioramento logistica sedi (annualità 2015)	Strategico	8a	Realizzazione del programma di interventi di adeguamento e razionalizzazione delle sedi di lavoro in ottica di sostenibilità economica pluriennale	Dir. Amm.va	Dir. Tec.	Dir. Tec.	1) Supporto alla RER per lo sviluppo della progettazione per la nuova sede DG, DA, DT e SIMC presso il Tecnopolo a BO 2) Ricerca di opportunità di alienazione della attuale sede di Forlì e di trasferimento della Sezione in una sede più idonea 3) Abbandono totale della sede di via Spalato a PR e restituzione della stessa alla Regione	1) Puntuale consegna degli elaborati richiesti dalla RER, entro le scadenze richieste 2) Tempestiva definizione delle modalità di alienazione della sede Forlì e di individuazione di una nuova sede idonea (entro 31 dicembre 2015) 3) Restituzione della sede di via Spalato (PR) alla RER entro 31 dicembre 2015	1) E' stata effettuata la puntuale consegna degli elaborati richiesti dalla RER, entro le scadenze richieste. 2) 3) Il programma di interventi e di razionalizzazione delle sedi va riesaminato alla luce della legge di riordino istituzionale RER n.13/2015. Sono, di conseguenza, state sospese le attività relative alla individuazione di una nuova idonea sede a Forlì e quelle finalizzate alla restituzione alla RER dell'immobile di via Spalato a Parma	60	Problemi
						Sez. Prov. FC, PR	SP					
						SIMC	SIMC					
Economica		Strategico	8b	Costruzione nuova sede per uffici e laboratorio della Sezione di Ravenna e acquisizione relativi finanziamenti	Dir. Amm.va	Sez. Prov. RA	SP	1) Avvio dei lavori 2) Tempestiva ricerca di opportunità e definizione delle modalità di alienazione della sede attuale	1) Entro 30 aprile 2015 2) Individuate soluzioni di alienazione della sede attuale entro 31 dicembre 2015	1) Sono stati avviati i lavori il 27 aprile 2015. 2) E' stata riscontrata l'attuale indisponibilità della ASP Garibaldi ad acquistare l'attuale sede entro il 31/12/2015.	80	Problemi

Prospettiva Innovazione												
Area	Macro Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice Obiettivo	Azione Obiettivo	Referente Principale	Referenti operativi		Indicatore Obiettivo	Descrizione Target atteso	Informazioni SAL Consuntivo '15	Grado di realizzazione (%)	Valutazione sintetica
Tecnica	5 - Progetti di ricerca (annualita' 2015)	Program.co	5a	Progetto "Supersito" per lo studio dell'inquinamento atmosferico - Sesta annualità (Progetto Pluriennale)	CTR Aree Urbane	Dir. Amm.va	Unità Segreteria	1) Lavori presentati a convegni o articoli sottomessi per la pubblicazione 2) Conclusione delle campagne di misura in continuo della LP1 3) Elaborazioni dei dati di tutte le campagne intensive della LP3 4) Conclusione delle campagne intensive della LP5 5) Conclusione attività di reportistica su LP2	1) n => 4 (dicembre 2015) 2) n. dati validi PM 2.5 di tutte le campagne: > 75% 3) Report conclusivo della LP3 (dicembre 2015) 4) Completamento raccolta dati delle campagne di misura 5) Report conclusivi LP2 (dicembre 2015)	Tutti i target sono in linea o >di quanto previsto: 1) n.= 6 (previsto n. = 4); 2) n dati validi PM2.5 di tutte le campagne di misura della LP1 >75%; 3) Report definitivo LP3 concluso; 4) Conclusa la raccolta dati delle campagne di misura; 5)) Report definitivo LP2 concluso.	100	OK
						Dir. Tec.	CTR AS					
							CTR TA					
						SAIPC	AC					
						Sez. Prov. BO, FE, PR, RA, RN	SP					
						SIMC	SIMC					
Tecnica		Program.co	5b	Climate-change - Studio dinamiche del climate-change e loro impatto ambientale-territoriale a supporto politiche strategiche regionali intersettoriali in relazione a scenari/strategie di adattamento e mitigazione (Poliennale 2014-2016)	SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA	Dir. Amm.va	Unità Gestione amministrativa Progetti europei	1) Progetti presentati a finanziamento: - SWAMP (LIFE gestione risorsa idrica area romagnola); - PRIMES (LIFE omogeneizzazione governance a livello interregionali (ER, Marche e Abruzzo) sul rischio idrogeologico e costiero; - RAINBOW (LIFE gestione emergenze rischio alluvioni nei piccoli bacini appenninici); - I-TOMATO (LIFE gestione risorse idriche a fini irrigui in scarsità di acqua a livello di bacino); - MOSES (H2020 finalizzato previsione consumi idrici stagionali)	1) Finanziamento riconosciuto e progetti avviati =>2 2) Azione di presidio e di promozione del Doc. Program.co NCSNI sul Clima 3) Esecuzione fasi di programmazione assegnate in ambito Copernicus 4) In funzione di indirizzi e politiche Regionali: A - Proposte progettuali ed articolazione per settori (entro dicembre 2015) B – Struttura documento quadro (entro 31/12/2015)	1) progetti MOSES E PRIMES finanziati e attivi 2) Partecipazione Tavolo nazionale NCSNI: promozione del programma attuata 3) Partecipazione a programma Copernicus: progetto Urban SIS approvato e finanziato 4) Prosecuzione del supporto progettuale alle politiche sul cambiamento climatico	100	OK
						Dir. Tec.	CTR AS					
							CTR AU					
							CTR EVACe					
							CTR GIRSCS					
							CTR RIR					

						CTR SI		in agricoltura).				
						CTR TA		2) Partecipazione a Tavolo Nazionale, a coordinamento ISPRA, per realizzazione Documento Program.co NCSNI sul CLIMA.				
						Sez. Prov. - Tutte	SSA	3) Partecipazione programmazione in ambito COPERNICUS				
						Sez. Prov. FC	CTR Agro	4)				
						Sez. Prov. MO	CTR EI	A - Sviluppo progetto "catalogo" delle proposte progettuali di studi integrati di impatto (rif.: risorsa idrica; produzione energetica; rischio idrogeologico; agricoltura; salute; area costiera).				
						Sez. Prov. RN	CTR Turismo	B – Impostazione di un primo documento quadro che integri gli scenari di impatto potenziali sui singoli settori, con evidenze su correlazioni e sinergie.				
						SOD	SOD					
Gestionale	9 - Miglioramento efficacia processi di supporto (annualita' 2015)	Program.co	9a	Messa a punto modalità di rendicontazione per il Sistema di monitoraggio utilizzo gare centralizzate per reagenti e materiali di laboratorio	DT - Area Attività Laboratoristiche	Dir. Amm.va	AABS	1) Individuazione modalità omogenee, condivise ed efficaci di rendicontazione degli ordini	1) entro aprile 2015	1) ok; 2) ok.	100	OK
						SSI	SSI	2) Fase applicativa con contenimento ordini all'interno fasce percentuali definite per ciascun contratto, nel rispetto dei limiti di importi previsti.	2) report annuale 2015: totale ordini contenuto all'interno degli importi contrattuali previsti (±20% per prodotti codificati dal Contratto e max +5% per acquisti fuori Contratto su stesso CIG)			
						Sez. Prov. BO, PC, RA, RE	LI					
						SEZ. Prov. RN	LT - AB					
						Sez. Prov. MO	LT - A					
						Sez. Prov. FE	LT - F					
						Sez. Prov. PR	LT - MA					
						Sez. Prov. FC	SP					
						SOD	Unità Laboratorio Biologico					
							Unità Lab. Mobile e Sensor.ca					

							di sostenibilità	principalmente nelle "aree ambientale ed economica"		proposta ed analisi di un primo set di impatti indiretti sull'ambito "sociale"		
						SOFE	Unità Sviluppo Organizzati vo	d) Stesura Rev. 1 del RIS di Arpa per presentazione in CdD e) Pubblicazione RIS di Arpa Rev.1		d) Stesura Rev. 1 del RIS di Arpa per presentazione ai Gruppi di lavoro e coordinamento strategico del progetto. e) Pubblicazione on line del RIS di Arpa Rev.1 nel dicembre 2015		
Gestion.le	10 - Implementazione applicativi software open source (annulita' 2015)	Strategico	10a	Progettazione e avvio ristrutturazione siti web e intranet di Arpa, con evoluzione verso il sistema gestione contenuti Plone e con maggiore disponibilità di open data (pluriennale 2012 - 2015)	SAIPC - Area Comunicazione	Dir. Amm.va	Dir. Amm.	1) Definizione da parte del GdL di LG con accentuazione dell'accesso alle informazioni per tematiche, nel rispetto dei formati e nella logica open data 2) Completamento articolazione voci di sintesi attività delle Sezioni nelle pagine del web di Arpa 3) Organizzazione iniziative di promozione dell'utilizzo della intranet nella rete 4) Avviamento nuovo Aggiornati e dismissione CMS attuale 5) Avvio riconfigurazione del sito web e avvio porting delle informazioni per passaggio a Sistema operativo Plone ed accesso in modalità open-data	1) 30 giugno 2015 2) settembre 2015 3) entro dicembre 2015 4) entro ottobre 2015 5) Inizio sviluppi prodotti Internet e porting delle informazioni per avviamento nel 2016 (dicembre 2015)	Una rilevante mole di documenti è già visibile nel nuovo sistema, i cui vari "pezzi" sono in corso di sviluppo. Le caratteristiche tecniche del cambiamento di CMS ne impediscono però la pubblicazione a stralci.	80	Problemi
						Dir. Tec.	Dir. Tec.					
						SAIPC	SAIPC					
						SGI:SQE	SGI:SQE					
						SOFE	SOFE					
						SSI	SSI					
						Sez. Prov. - Tutte	SP					
						SIMC	SIMC					
						SOD	SOD					

Gestion.le	Strategico	10b	Processo di avviamento e migrazione da SW proprietario a OpenSource OpenOffice per gestione dell'Office Automation in Arpa (pluriennale 2012 – 2015)	Servizio Sistemi Informativi	Dir. Amm.va	Dir. Amm.	1) Definizione piano di dismissione c/o tutti i nodi 2) Definizione numero di licenze MSOffice da garantire 3) Completamento piano di dismissione	1) entro marzo '15 2) entro settembre '15 3) entro ottobre '15	1) Definizione piano di dismissione c/o tutti i nodi - completato 2) Definizione numero di licenze MSOffice da garantire - completato 3) Completamento piano di dismissione - mancano 2 nodi su 12	95	OK
					Dir. Tec.	Dir. Tec.					
					SAIPC	SAIPC					
					SGI:SQE	SGI:SQE					
					SOFE	SOFE					
					Sez. Prov. - Tutte	SP					
					SIMC	SIMC					
SOD	SOD										
Gestion.le	Program.co	10c	Progetto di rilascio in modalità open data dei dati pubblici di Arpa Emilia-Romagna (Pluriennale 2015-2017) e aggiornamento dei temi del "Catalogo dei dati ambientali"	SSI - Area Progettazione Sistemi Informativi	Dir. Tec.	Dir. Tec.	1) Censimento dati ambientali pubblici di Arpa con verifica schede informative in (DT; CTR; RR; Strutt. Tem.) 2) Modifica e aggiornamento/implementazione (CTR; RR; Strutt. Tem.) schede informative sul web di Arpa (www.arpa.emr.it) e cataloghi pubblici con avvio pubblicazione di data-set in open data (o.d.) 3) Realizzazione di servizi web di fornitura o.d. in tempo reale (dati di monitoraggio/previsione)	1) Censimento dati ambientali pubblici di Arpa con verifica schede informative in (DT; CTR; RR; Strutt. Tem.) 2) Modifica e aggiornamento/implementazione (CTR; RR; Strutt. Tem.) schede informative sul web di Arpa) Realizzazione primo lotto del Catalogo dei metadati (31/07/2015) 2) Data-set statici pubblicati e raggiungibili attraverso il portale web di Arpa e cataloghi pubblici (es. dati.emilia-romagna.it; http://infoambiente.arpa.emr.it): 31/10/2015 primo lotto; 31/12/2015 secondo lotto 3) Disponibilità di servizi web (App Meteo, Qualità dell'Aria, Acque di balneazione) sul sito di Arpa, anche con data-set o.d. (entro 31/12/2015)	Sostanzialmente soddisfatti gli obiettivi	90	OK
					SAIPC	AC					
					Sez. Prov. FC	CTR Agro					
					Sez. Prov. MO	CTR EI					
					Sez. Prov. PC	CTR Rad. Non Ion - CEM					
						CTR RA					
					Sez. Prov. RN	CTR Turismo					
					Sez. Prov. - Tutte	Staff/Unità Sist. Informatico					
					SIMC	SIMC					
					SOD	SOD					

Gestion.le	11 - Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale (annualità 2015)	Program.co	11a	Realizzazione politiche di incentivazione economica per il personale non dirigente, finanziate da risorse del Piano triennale di razionalizzazione della spesa (DDG n. 40/2014)	Dir. Amm.va	Dir. Amm.va	ASRURS	1) Individuazione indicatori e/o parametri di misurazione del miglioramento della performance e definizione criteri di selettività per assegnazione incentivi economici al personale del comparto 2) Incentivi economici assegnati, in rapporto alle risorse derivanti dal Piano triennale di razionalizzazione della spesa	1) entro 31 maggio 2015 2) entro 31 dicembre 2015	In data 30/10/2015 è stato sottoscritto l'accordo integrativo aziendale rep.263, in cui si è stabilito l'importo disponibile per la contrattazione integrativa per gli anni 2014 e 2015 - i criteri e le modalità di utilizzo di tali risorse verranno individuati in coerenza con le Linee Guida della RER in via di definizione. L'accordo 263/2015 ha approvato, inoltre, la procedura di selezione per l'attribuzione di n. 179 PEO che interesserà 839 dipendenti in possesso del requisito di ammissione.	100	OK
						Dir. Tec.	Staff Amministrazione					
						SAIPC	APSCD					
						SGL:SQE	Unità Segreteria					
						SOFE	Unità Sviluppo Organizzativo					
						SSI	Unità Amministrativa e Rapporti con la Rete					
						Sez. Prov. - Tutte	Staff Amministrazione					
						SIMC	Staff Amministrazione					
SOD	Staff Amministrazione											
Gestion.le	Program.co	11b	Sviluppo Politica GPP di Arpa e allineamento a obiettivi del PAN GPP e del Piano di azione regionale sui consumi sostenibili (biennale 2015-2016)	Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement	Dir. Amm.va	AABS	1) Percentuale acquisti verdi sul totale dei nuovi contratti sottoscritti 2) Sperimentazione integrazione criteri ambientali nelle forniture di attrezzature e/o servizi per i laboratori 3) Iniziativa seminariale con focus su criteri sociali 4) Partecipazioni a riunioni ed attività del Comitato di gestione PAN GPP	1) Percentuale acquisti => 35% su totale contratti 2) N°procedure con criteri ambientali => 2 3) Realizzazione iniziativa (entro 30/06/15) 4) N. partecipazioni / n. incontri >80%	1) Percentuale acquisti verdi 21% su totale contratti 2) N°procedure con criteri ambientali = 4 (fornitura gas tecnici, servizi di smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, servizi di lavanoleggio, servizi di lavanderia da laboratorio, fornitura cartucce toner a minori impatti ambientali e servizio di smaltimento cartucce esauste) 3) Realizzazione iniziativa (entro 30/06/15) : realizzata 10/03/15 4) N. partecipazioni / n. incontri = 100%	100	Criticità	
					Dir. Tec.	Dir. Tec.						
						AAL						
					SGL:SQE	Area Ecomanagement						
						Unità Green Public Procurement e Strumenti di sostenibilità						
					SSI	SSI						
Sez. Prov. -	Sez. Prov. BOLOGNA											

					Tutte						
					SIMC	SIMC					
					SOD	SOD					
Gestion.le	Program.co	11c	Realizzazione Piano Azioni positive (2015) correlato agli esiti dell'indagine 2014 sul Benessere organizzativo	Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale	Dir. Generale	USDG	1) Presentazione proposta a UdD e CdD e selezione Azioni positive trasversali 2) Presentazione a CUG, OO.SS., OAS Azioni positive trasversali 3) Realizzazione azioni e consuntivo Piano 4) Definizione periodicità di ripetizione dell'Indagine di B.O.	1) marzo 2015 2) aprile 2015 3) entro dicembre 2015 4) entro giugno 2015	3) Realizzazione azioni e consuntivo Piano : inviata comunicazione sugli esiti del Piano al CDD, al CUG e a OO.SS. il 15.10.2015 e della pubblicazione sul web e @aggiornati 4) Definizione periodicità di ripetizione dell'Indagine di B.O. : nella medesima informativa di ottobre 2015 è stata prevista la progettazione delle nuova indagine entro I sem. 2017	100	OK
Dir. Amm.va	Dir. Amm.										
Dir. Tec.	Dir. Tec.										
SAIPC	SAIPC										
SGI:SQE	SGI:SQE										
SSI	SSI										
Sez. Prov. - Tutte	SP										
SIMC	SIMC										
SOD	SOD										
Gestion.le	Program.co	11d	Progetto di revisione della Mappa delle Competenze di Arpa Emilia-Romagna (biennale 15-16)	Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale	Dir. Amm.va	Dir. Amm	1) Aggiornamento ruoli e relativi profili di competenze 2) Definizione requisiti informatici della Mappa 3) Mappa delle Competenze di Arpa Emilia-Romagna revisionata	1) - 2) - 3) dicembre 2015	3) Mappa delle Competenze di Arpa Emilia-Romagna revisionata : approvazione nuova Mappa competenze con DDG n.70/2015	100	OK
Dir. Tec.	Dir. Tec.										
SAIPC	SAIPC										
SGI:SQE	SGI:SQE										
SSI	SSI										
Sez. Prov. - Tutte	SP										
SIMC	SIMC										
SOD	SOD										
Gestion.le	Program.co	11e	Estensione Certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 9001:2008 del Processo di verifica conformità legislativa per EMAS	Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement	SGI:SQE	Area Ecomanagement	1) Applicazione procedure SGQ 2) Presentazione domanda di estensione di certificazione 3) Verifica dell'OdC	1) Audit interni condotti entro 30/4/15 2) Domanda estensione inviata al 28/02/2015 3) Esito positivo della verifica di parte terza	1) Audit interni condotti entro 30/4/15 : effettuati 2) Domanda estensione inviata al 28/02/2015 : effettuato 3) Esito positivo della verifica di parte terza: ottenuta estensione certificazione a seguito Visita Ispettiva SGS maggio 2015	100	OK
	AQ										
	Unità GPPe Strumenti di sostenibilità										
Sez. Prov. FC, MO, PC, RE, RN	ST Staff Amm.zione										
Sez. Prov. FC	Staff Qual., Sicur., Impianti tecn.ci										

Prospettiva Qualità - Cliente													
Area	Macro Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice Obiettivo	Azione Obiettivo	Referente Principale	Referenti operativi		Indicatore Obiettivo	Descrizione Target atteso	Informazioni SAL Consuntivo '15	Grado di realizzazione (%)	Valutazione sintetica	
Tecnica	6 - Miglioramento tempi di risposta (annualità 2015)	Program.co	6a	Ottimizzazione/riduzione tempi validazione dati (Acque; Aria,...) e di produzione dei bollettini/avvisi di rete (aria, meteorologia,...) e report tematici (acque, aria, cem, rifiuti,) e di aggiornamento dell'Annuario dati ambientali	Direzione Tecnica	Dir. Tec.	CTR AS	1) H2O - validazione locale dei dati (SSA) 2) H2O - validazione regionale dei dati (CTR; RR) 3a) Aria - validazione annuale dei dati (SSA) 3b) Aria - validazione giornaliera e mensile dei dati del mese di dicembre, per comunicato del CTR-QA entro 7 gennaio 2016 4) Report H2o (CTR; RR; DT) 5) Report aria (CTR; RR; DT) 6) Annuario Dati amb.li (DT; CTR; RR)	1) aprile 2015 2) maggio 2015 3a) 10 gennaio 2016 3b) 5 gennaio 2016 4) agosto 2015 5) maggio 2015 6) novembre 2015	Attività realizzate come da programma.	100	OK	
							CTR AU						
							CTR EVAC						
							CTR GIRSCS						
							CTR RIR						
							CTR SI						
							CTR TA						
							SSI						SSI
							Sez. Prov. - Tutte						SSA
							Sez. Prov. FC						CTR Agrozo
							Sez. Prov. MO						CTR EI
							Sez. Prov. PC						CTR Rad. Non Ion - CEM
													CTR RA
	Sez. Prov. RN	CTR Turismo											
	SIMC	SIMC											
	SOD	SOD											
Tecnica		Strategico	6b	Presidio miglioramento/stabilizzazione dei tempi di risposta dell'attività analitica per matrice secondo standard prestabiliti	DT - Area Attività Laboratoristiche	Sez. Prov. BO	LI	1) Miglioramento/mantenimento tempi di risposta (rif: std prestabiliti) delle analisi su un set di matrici definite (Acque reflue; Monitoraggi acque; Acque potabili)	1) Acque potabili (RE e BO) --> 30gg 2) Monitoraggi (PC,RE, BO,RA) -->60gg 3) Acque reflue (PC,RE,BO,RA) -->30gg valori da estrarre dalla reportistica "tempo di risposta al cliente all'80° percentile "	1) Per le acque potabili il laboratorio di RE ha raggiunto l'obiettivo (TDR all'ottantesimo percentile sportello di RE 17gg di PR 23 gg di PIC 30gg). Il laboratorio di BO non ha garantito il target (TDR di BO, MO e RN 36 gg; di FE 43 gg RA 35 gg di FC 41). 2) Monitoraggi nessuno dei 4 laboratori interessati (PC, RE, BO e RA) hanno garantito il target. 3) Acque	100	Criticità	
						Sez. Prov. PC	LI						
						Sez. Prov. RA	LI						
						Sez. Prov. RE	LI						
						Sez. Prov. RN	LT - AB						
						Sez. Prov. MO	LT - A						

						Sez. Prov. FE	LT - F				reflue i laboratori di PC, RE e RA hanno garantito il target il laboratorio di BO ha superato il valore proposto di 1 unità (TDR ottantesimo percentile 31 gg).		
						Sez. Prov. PR	LT - MA						
Gestione	12 - Miglioramento qualità e condizioni di fornitura servizi (annualità 2015)	Strategico	12a	Trasformazione del Catalogo dei servizi di Arpa-ER in proposta di "Carta dei servizi di Arpa-ER" da sottoporre all'approvazione della Giunta reg.le (biennale 2015-2016)	SAIPC - Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale	Dir. Amm.va	ABCE	1) Inquadramento normativo e di contesto 2) Caratterizzazione qualitativa e dimensionale del Catalogo dei servizi di Arpa-ER, con articolazione spaziale e temporale delle prestazioni collegate e degli impegni sostenuti	1) entro luglio 2015 2) entro dicembre 2015	Effettuata una ricognizione per l'Inquadramento normativo e di contesto, a base della proposta di Trasformazione del Catalogo dei servizi di Arpa-ER in "Carta dei servizi di Arpa-ER", con verifica delle esperienze in atto che ha portato (giugno 2015) alla proposta di conferma della struttura di presentazione dei servizi dell'Agenzia secondo la forma del Catalogo. Avviata la caratterizzazione qualitativa e dimensionale dei servizi di Arpa-ER, con definizione delle prestazioni collegate, dei dimensionamenti operativi (FTE), dei Costi contabilizzati e delle tempistiche di risposta. Ricognizioni ed elaborazioni su entità e dimensionamenti operativi afferenti alle nuove funzioni trasferite all'Arpae dalla L.R. 13/2015 del 30/7/2015 sono stati effettuati in sede previsionale-programmatica a supporto dei documenti di programmazione 2016-2018.	100	OK	
					Dir. Tec.	AAL							
						Area V&C							
						CTR AS							
						CTR AU							
						CTR EVAC							
						CTR GIRSCS							
						CTR RIR							
						CTR SI							
						CTR TA							
					SAIPC	SAIPC							
					Sez. Prov. FC	CTR Agrozo							
					Sez. Prov. MO	CTR EI							
					Sez. Prov. PC	CTR Rad. Non Ion - CEM							
					Sez. Prov. PC	CTR RA							
					Sez. Prov. RN	CTR Turismo							
					SIMC	SIMC							
					SOD	SOD							

Gestione	Program.co	12b	Pubblicazione approfondimenti sulle tipologie di controllo delle imprese e degli adempimenti autorizzatori in capo ad Arpa per verifica ottemperanza normativa di tutela ambientale	Direzione Tecnica	Dir. Tec.	Area V&C	1) Effettuazione di approfondimenti tecnico-normativi per completare l'attività sulla base di tutti i dati disponibili in Arpa nel corso del 2015, quindi: a) Pubblicazione LG con riferimento alle tipologie di controllo cui sono sottoposte le imprese per tipologia di matrice ambientale coinvolta, dimensione e settore di attività b) Pubblicazione/aggiornamento sul web dell'elenco degli obblighi di legge e degli adempimenti autorizzatori richiesti alle imprese per ottemperare alla normativa vigente in materia di tutela ambientale	1a) entro 30 settembre 2015 1b) entro 31 dicembre 2015	Realizzato; prodotto elenco semplificato delle autorizzazioni a carico delle aziende in caso di controllo	100	OK
					SAIPC	AAILDA					
					Sez. Prov. - Tutte	ST					
Gestione	Program.co	12c	Attuazione misure previste dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione (Pluriennale 2015 - 2017) e dal Codice di comportamento aziendale	SAIPC - Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto ambientale	Dir. Generale	Unità Segreteria Direttore Generale	1) Progettazione e realizzazione iniziative di formazione/divulgazione e in materia di etica e legalità diffuse sul personale del comparto realizzate anche in modalità e-learning e corsi in aula con metodica tradizionale 2) Verifiche su applicazione PTPC 3) Report sulle attività di prevenzione svolte/previste nell'anno 2015	1) n° iniziative svolte = n° previste/progettate 2) e 3) realizzazione su programmato - entro 31 dicembre 2015	1) Prodotto un corso di formazione con modalità e-learning somministrato a partire da ottobre 2015 al personale del Comparto che non ha partecipato ai corsi con metodica tradizionale 2) Verifiche su applicazione PTPC: realizzata attività di auditing presso due Servizi Territoriali e predisposte relazioni inerenti la verifica effettuata 3) Report sulle attività di prevenzione svolte/previste nell'anno 2015: realizzato secondo indicazioni ANAC	100	OK
					Dir. Amm.va	Dir. Amm.					
					Dir. Tec.	Dir. Tec.					
					SAIPC	SAIPC					
					SGI:SQE	SGI:SQE					
					SOFE	SOFE					
					SSI	SSI					
					Sez. Prov. - Tutte	Sezione Provinciale					
					SIMC	SIMC					
SOD	SOD										

Gestione	Program.co	12d	Presidio del Programma per la trasparenza e l'integrità e sviluppo del livello di dettaglio su alcuni temi	Dir. Amm.va	Dir. Tec.	Dir. Tec.	1) Puntuale stesura del report infrannuale di monitoraggio 2) Miglioramento del livello di dettaglio informativo su alcuni temi e di allineamento dei formati di documenti, informazioni e dati pubblicati ai requisiti di cui al D.Lgs. 33/13 (vedi tab all.to a) del Programma della trasparenza 2015-2017)	1) Entro 30 settembre 2015 2) Scostamenti rilevati sui target degli obiettivi della trasparenza < 20%	1) Il report infrannuale di monitoraggio sugli obiettivi della trasparenza è stato elaborato nei termini previsti (30 settembre), con riferimento allo stato avanzamento lavori (SAL) al 31 agosto, e d è stato inviato al DG e al CdD il 6 ottobre 2015. 2) Il report ha rilevato una percentuale di realizzazione degli obiettivi derivanti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - anni 2015-2017, in linea con le previsioni (scostamenti < 20%).	100	OK
					SAIPC	SAIPC					
Gestione	Program.co	12e	Realizzazione Piano Annuale Formazione 2015 secondo i requisiti del sistema regionale Provider ECM	Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale	Dir. Amm.va	Dir. Amm.	1) Progettazione/erogazione e attribuzione crediti agli eventi formativi 2) Valutazione eventi e relativa efficacia 3) Revisione reportistica attività formativa	1) Eventi accreditati N> 10 2) Valutazione eventi chiave N=2 3) SI	1) realizzate n.31 iniziative con crediti ECM su un totale di n.42 realizzate 2) sul corso "Vivere il cambiamento" destinato ai Dirigenti sono state realizzate le valutazioni di efficacia anche con supporto RER (focus group) concluse a dicembre 2015 . Per le Posizioni Organizzative la stessa modalità sarà avviata nel primo trimestre 2016	100	OK
					Dir. Tec.	Dir. Tec.					
						SAIPC	SAIPC				
						SGI:SQE	SGI:SQE				
						SSI	SSI				
						Sez. Prov. - Tutte	Sezione Provinciale				
						SIMC	SIMC				
						SOD	SOD				

Gestione	Program.co	12f	Avvio percorso Accredитamento UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2010 organizzatori prove interlaboratorio (biennale 2015-2016)	Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement	SOFE	AQ	1) Mappatura competenze ARPA da attivare 2) Formazione su ISO 17043 3) Progettazione sistema documentale 4) Predisposizione documenti 5) Piano operativo, implementazione sistema audit e predisposizione domanda accreditamento (previsto entro 2016)	1) entro 30/06/2015 2) entro 30/06/2015 3) entro 30/06/2015 4) entro 31/12/2015 5) entro 31/12/2015	1) Mappatura competenze ARPA da attivare 10/2015 : individuata competenza statistica 2) Formazione su UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2010 15/10/2015 : fatta formazione rete 01/10/15 3) Progettazione sistema documentale 31/12/2015 : in corso 4) Predisposizione documenti 30/04/2016 5) Piano operativo, implementazione sistema audit e predisposizione domanda accreditamento 31/05/2016 (previsto entro 2016)	80	Criticità
					Dir. Tec.	AAL					
					Sez. Prov. RA	LI					
					Sez. Prov. FE	LT - F					
Gestione	Program.co	12g	Progettazione di un reporting ad alta ed immediata comunicatività degli aspetti tecnici, programmatici, economici e gestionali dell'Agenzia (biennale 2015-2016)	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione	Dir. Amm.va	ABCE	1) Definizione di una modalità funzionale di restituzione delle informazioni da reportistica tecnica periodica 2) Individuazione/aggiornamento di modelli strutturali e grafici di presentazione dei piani e programmi dell'Agenzia e dei relativi documenti di rendicontazione 3) Individuazione/aggiornamento di modelli strutturali e grafici di presentazione dei documenti economici e gestionali di previsione e rendicontazione dell'Agenzia 4) Impostazione di una sezione dedicata del sito per raccolta e pubblicazione dei report tecnici ed economici	1) entro 31/07/2015 2) entro 31/10/2015 3) entro 30/11/2015 4) entro 31/12/2015	1) Per la definizione di una modalità funzionale di restituzione delle informazioni da reportistica tecnica periodica, con la Rev1 del RIS (dicembre 2015) in particolare sono stati individuati elementi chiave di riferimento per sviluppare nel futuro un report sintetico delle attività dell'Agenzia rivolto agli utenti esterni. 2-3) L'individuazione/aggiornamento di modelli strutturali e grafici di presentazione dei piani e dei documenti economici e gestionali di previsione e rendicontazione dell'Agenzia è stata procrastinata, per l'ampliamento dei campi d'azione dell'Ente conseguente alle nuove funzioni attribuite all'Agenzia con la L.R. 13/2015 del 30/7/2015, che si riflettono sull'azione di	55	Criticità
					Direzione Tecnica	AAL					
						Area V&C					
						CTR AS					
						CTR AU					
						CTR EVAC					
						CTR GIRSCS					
						CTR RIR					
					Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione	AC					
						APSCD					
Sez. Prov. FC	CTR Agrozo										

Direzione Amministrativa	Dir. Amm.
Dirigenza Tecnica	Dir. Tec
Laboratorio Integrato	LI
Laboratorio Tematico Acque di Balneazione	LT - AB
Laboratorio Tematico Aria	LT - A
Laboratorio tematico Fitofarmaci	LT - F
Laboratorio Tematico Mutagenesi Ambientale	LT - MA
SAIPC	SAIPC
Servizio Sistemi Ambientali	SSA
Servizio Territoriale	ST
Sezione Provinciale	SP
SGI:SQE	SGI:SQE
SIMC	SIMC
SOD	SOD
SOFE	SOFE
SSI	SSI
Unità Segreteria Direttore Generale	USDG

Allegato 2 – Attuazione del Programma annuale 2015

Estratto da Relazione di sintesi su attività 2015

Rif.: elaborazione Report Indici sintetici attività 2015 a cura di Area Pianificazione strategica e Controllo direzionale - 19 febbraio 2016

Attuazione del Programma annuale 2015

Per i dati numerici di dettaglio si fa riferimento alla Reportistica tecnica – 4° trimestre 2015 (<http://reporting.arpa.emr.net/reportistica/index.asp?folder=RR>)

Attività di prevenzione e controllo

Espressione di Pareri (*emissione di rapporti tecnici con espressione di parere*, compreso istruttorie)

Rispetto alla significativa decrescita registrata nel corso del precedente triennio, tali attività nel 2015, segnano un'apparente stabilizzazione sul dato 2014. In particolare si registra un sostanziale assestamento sui valori del 2014 per i pareri (10.348, -1% sul '14; dopo un -14,5% del '14 sul '13 e un -35% del '14 se riferito al valore 2010), risultato quindi non preventivabile con certezza a fronte del trend decrescente registrato oramai da un triennio.

Il numero di pareri emessi per Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), che si attesta nel 2015 su 592, si conferma in ulteriore riduzione (-21% sul 2014), risultando peraltro superiore del 34% al dato di previsione 2015 e riportandosi così di fatto sui valori del 2011 (553). Significativa risulta ancora l'attività collegata alle segnalazioni di inconvenienti ambientali (con 2.918 attività di parere/relazione/comunicazione, dato pressoché analogo a quello del 2014 e sostanzialmente su valori comparabili al dato medio del quinquennio 2010-2014) rappresentando circa l'11,8% del totale attività, in aumento costante dal 2010; riprende (+25,7% sul 2014) l'attività di istruttoria correlata agli interventi di vigilanza/ispezione (5.324 attività, attestandosi di fatto nuovamente sulle circa 5.000/y del periodo '13 - '11, anno quest'ultimo che registrò un incremento significativo del +23% sul 2010).

Dopo un generale positivo trend degli anni passati, il "tempo di risposta al cliente" nelle pratiche di erogazione dei Pareri segna un lieve incremento, con 80%le complessivo di 34gg (32gg nel 2014; 33gg nel 2013; 34gg nel 2012). Entro la soglia dei 30gg si attesta solo MO(27,5gg); registrano miglioramenti PR (32gg.) e BO (34,5gg.), RN resta stabile a 35gg, mentre incrementano i valori delle restanti province: RA(32,5gg), PC(34gg), FE(37gg), FC (48,5gg), RE (62gg). I tempi per le istruttorie alle AIA (in media annua di 43,5gg) sono risultati allineati con quelli del 2014, con peggioramenti (46gg) collocati nel 3° trim e 4° trim 2015 .

Ispezioni (*verifica rispetto della normativa e/o prescrizioni di tutela ambientale*)

Il numero di ispezioni complessivamente eseguite nel 2015 (11.846) è in lieve calo (-5%) rispetto al dato 2014, interrompendo il trend incrementale consolidato di circa il +9% sul biennio '11-'12. Quote elevate di ispezioni si consolidano per le matrici acqua, rifiuti, aria, siti contaminati, suolo e rumore; stabili (con lieve incremento) le ispezioni degli impianti in AIA.

Forte attenzione deve essere posta alle dinamiche, alle tipologie e presidi richieste dalle recenti nuove norme ambientali. Il 30% dell'azione ispettiva sostenuta è da ricondurre ad interventi di risposta alle Segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA). Il 6% di ispezioni è condotto nell'ambito di istruttorie tecniche per l'espressione di "pareri". Il 64% (7.576 ispezioni nel 2015) è rivolto a piani di controllo programmati o ad azione di "vigilanza".

A fronte di tali dati si registrano 591 ispezioni AIA (controlli dei Piani di monitoraggio + azione di vigilanza + interventi per SIA), caratterizzate da significativa complessità e molteplicità di matrici indagate, che sostanzialmente confermano il dato 2014.

In diminuzione (ancorché significativo) è il n° di ispezioni effettuate nel 2015 (1.198) per il controllo delle emissioni, a fronte del debole incremento conseguito nel 2014 (1.420 ispezioni) sul biennio precedente, +0,5% sul 2013, +8% sul 2012. Sono stati eseguiti 2.051 campionamenti per un totale di 3.060 aliquote (di cui 2.534 su impianti in regime di AIA, peraltro con un -5,2% sul 2014) per le analisi laboratoristiche conseguenti. Il n° di vidimazioni registri per emissioni in atmosfera ha sostanzialmente confermato il dato 2014 (-1,3%), attestandosi su 903 vidimazioni.

Quasi l'84% dei campioni raccolti in attività ispettiva di vigilanza programmata ha riguardato impianti in regime AIA, consolidando il trend incrementale in atto dal 2012. La quasi totalità (~80%) dei campioni raccolti in attività conseguenti alla segnalazione di inconvenienti ambientali (SIA) ha interessato, anche nel 2015, fenomeni di emissione di odori, diffusione di polveri, incendi,....

Gestione delle Segnalazioni di inconvenienti ambientali - SIA

2.199 risultano in totale le pratiche chiuse nel 2015 (-8,4% rispetto al 2014) riferibili ad azioni di registrazione e risposta delle Segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA) pervenute ai vari nodi territoriali dell'Agenzia. Il dato 2015 conferma il trend debolmente negativo in atto nell'ultimo triennio. Un significativa riduzione (-24% sul 2014) si registra per le pratiche (208) attivate al di fuori dell'orario di ufficio, ovvero in Pronto disponibilità. Complessivamente il 18% di queste è risultato classificabile come a maggior rischio (codice rosso) e quindi ad intervento immediato, il 19% di medio rischio (codice giallo), il 41% a basso rischio (codice verde), il 22% di scarso rischio ambientale e/o dirottabile per miglior competenza ad altri Enti di presidio pubblico (Polizia municipale,...).

Anche nel 2015 si conferma come l'impegno dell'Agenzia risulti significativamente indirizzato/determinato dalla "domanda diretta di intervento" che proviene dalla popolazione/cittadinanza, ovvero dalle componenti sociali del territorio. Ciò influenza pesantemente la pianificazione e l'agire dell'Agenzia, che deve organizzare il proprio operato tenendo ben presente l'importante incidenza delle SIA sui programmi e sulle modalità di risposta, sia tecniche che organizzative.

Nel 2015 per dare risposta alle SIA pervenute sono state complessivamente svolte ben 8.836 singole attività, dato questo che sostanzialmente rimane in linea con quello registrato nel 2014 (-0,8%) su varie matrici/settori: rumore e acque, poi aria, rifiuti, suolo, cem, quindi altre con minor frequenza.

Campionamenti (Vigilanza&Controllo, Segnalazioni di Inconvenienti Ambientali, espressione Pareri)

Nel 2015 sono stati realizzati un totale di 7.677 campionamenti (-9% sul dato 2014), arrestando il significativo trend incrementale dell'ultimo triennio.

Sostanzialmente in linea con il 2014 è risultato il n° di campionamenti effettuati a seguito di interventi di vigilanza e ispezione (6.694), di cui quasi il 79% svolti dai Servizi Territoriali ed il restante 21% dai colleghi di SSA. Analogamente al 2014, controlli impianti in AIA, aria, acque reflue urbane e siti contaminati risultano i settori a maggior incidenza %le.

Un lieve incremento (+4,2% sul 2014) si è registrato nei campionamenti eseguiti a seguito di segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA), pari a 490 nel 2015. Il 97% eseguito dai ST ed il 3% dagli SSA. Le acque superficiali si confermano la matrice a maggior campionamento (224), cui fanno seguito rifiuti (81) e l'aria immissioni, relativamente a controllo odori, polveri (67).

I campionamenti per espressione di pareri si sono contratti del 60% rispetto al 2014, conteggiando 493 campioni; la riduzione prevalente riguarda l'attività richiesta di controllo dei suoli (59 campioni) e dei siti contaminati (398 campioni).

I controlli di impianti autorizzati in AIA (2.784, +1,2% sul 2014) consolidano il trend fortemente positivo in atto dal 2012. Va rilevato a tale proposito che tali controlli rappresentano in generale pratiche integrate di rilevante complessità.

Campionamento alle emissioni in atmosfera (progetto specifico di potenziamento 2011-2015)

Nel 2015 è proseguito l'obiettivo specifico per i Distretti territoriali di Arpa riguardante il particolare focus da dedicare nel controllo delle emissioni in atmosfera da fonti puntuali, potenziando così il campo ricognitivo/conoscitivo che accompagna l'azione di controllo e valutazione della qualità dell'aria realizzata con le reti di monitoraggio (regionale e locali/produttive). 889 sono state le emissioni controllate a camino (-8,5% rispetto al dato 2014). I campioni complessivamente effettuati su emissioni in atmosfera, nel 2015, sono risultati 2.051, registrando anch'essi un debole decremento (-6,4%) sul 2014 e segnando di conseguenza una soglia rispetto al significativo trend incrementale avviato nel 2013, che ha portato al raddoppio delle prestazioni realizzate fino al 2012. Rilevante permane il numero di aliquote (3.050) inviate alle analisi chimiche, a seguito del controllo delle emissioni in atmosfera. 4.857 (-11% sul 2014) sono state le misure manuali che, con i processi di vigilanza e/o gestione delle SIA, hanno accompagnato l'azione di controllo/monitoraggio delle emissioni in atmosfera.

Di tale quadro di intervento, 315 sono stati i campioni extra Impianti in AIA eseguiti con dirette finalità di vigilanza, che hanno dato luogo a 460 aliquote da analizzare chimicamente e sono stati accompagnati dall'esecuzione di 446 misure sul posto. Nelle ispezioni svolte a seguito di SIA sono stati poi eseguiti altri 15 campioni, sempre su impianti extra AIA, per 21 aliquote e realizzate 9 misure puntuali.

Il controllo di vigilanza programmata degli impianti produttivi in autorizzazione AIA, ha generato 1.652 campioni, in linea con il dato 2014 (1.628 campioni), con 2.531 aliquote, 4.376 misure manuali, cui si associano anche 505.317 misure in automatico specificatamente realizzate (+3,9% sul 2014), valore in incremento costante dal 2012.

Attività sanzionatoria

Complessivamente il dato dell'attività sanzionatoria generale nel 2015 è in lieve incremento. Nel 2015 l'Agenzia nello svolgimento delle proprie funzioni ha dovuto emanare 1.924 atti sanzionatori (+22,5% sul 2014), 1.221 a seguito dell'azione di vigilanza condotta e 703 per SIA. Con 471 notizie di reato (+12% sul 2014) sembra arrestarsi il trend in diminuzione dell'ultimo triennio; 681 le proposte di sanzione formulate alle Autorità competenti (+4,9% sul 2014); le 610 sanzioni amministrative comminate direttamente confermano l'aumento in corso dal 2012. Nel 2015 a seguito della cosiddetta Legge sugli "ecoreati" (L.68/2015), vengono per la prima volta rilevate anche 143 prescrizioni e 19 asseverazioni. Sostanzialmente stabili (52 nel 2015, +4% sul 2014) si confermano le notizie di reato conseguenti alle attività di monitoraggio/controllo delle aziende in AIA, in significativa riduzione dai primi anni di applicazione delle AIA.

Matrici/Settori più interessati dalle sanzioni si confermano: Acque, Rifiuti, Rumore, Aria, IPPC, Suolo, Energia.

Contestualmente le attività di UPG aumentano nel 2015 (2.069, +220 rispetto al 2014), dopo un trend in decremento dal 2012. Particolari variazioni si segnalano per l'aria (+52,2% sul 2014) e IPPC (+43,6%).

Oltre il 64% permane prodotto dall'azione di vigilanza, il restante deriva dalla gestione delle SIA.

Attività di monitoraggio**Campionamenti per Monitoraggi**

Si confermano le indicazioni programmatiche circa la significatività dell'impegno per la realizzazione di campionamenti/sopralluoghi per le reti regionali di monitoraggio (acque, aria, radioattività ambientale) con 7.519 campionamenti nel 2015, pur con una prevista diminuzione di ~10% sul 2014. Le acque esprimono il 76% del totale dei campioni effettuati. Si riduce di circa il 40% rispetto al 2014 il numero di campionamenti (1.559) della matrice aria, che rappresenta

peraltro il 21% dei campionamenti totali per monitoraggi. La componente dedicata alla matrice delle radiazioni ionizzanti è pari al 3% dei campioni (240 nel 2015).

Nel 2015 sono stati realizzati 1.449 campionamenti dalla Struttura Oceanografica Daphne sulle acque marine (con un incremento di +28% sul 2014).

Campionamenti per Supporto tecnico altri Enti

5.398 sono risultati nel 2015 i campioni collegati alla realizzazione di campagne/progetti/studi commissionati/richiesti in qualità di supporto tecnico ad Arpa da parte di altri Enti (Regione, EE.LL., O.I. Nazionali, Ministeri,...), in incremento di ~11% rispetto al dato del biennio 2014-2013. Le componenti più rappresentative sono la matrice aria (4.734 campioni) e la matrice acque (549 campioni), per lo più collegate a progetti specifici. Il consuntivo 2015 risulta più che triplicato (+245%) rispetto al valore programmato, che sconta sempre una forte aleatorietà nella richiesta di campagne ad hoc.

Sopralluoghi

Monitoraggio stato ambientale

Il n° di sopralluoghi effettuati per la gestione delle reti di monitoraggio ambientale rappresenta un dato dimensionale che ben caratterizza l'impegno sulle reti e che, per il 2015, somma 6.337 sopralluoghi (+0,2% sul 2014, dopo un +6% sul 2013). Tale valore è sicuramente ragguardevole per l'impegno costante richiesto dal settore. Per le reti di monitoraggio delle acque sono stati effettuati complessivamente 4.262 sopralluoghi (situazione sostanzialmente in equilibrio con i valori del biennio precedente); 2.183 interventi (+9,4% sul 2014) riguardano le reti delle acque superficiali. Un impegno crescente si registra per la matrice aria con 1.992 sopralluoghi (+5,4% sul 2014), dopo il riassetto della rete che in un primo momento ne aveva determinato una temporanea contrazione.

Supporto tecnico altri Enti

1.653 sono stati i sopralluoghi condotti per campagne di monitoraggio e/o studi e progetti effettuati nel 2015 dall'Agenzia a fronte di richieste specifiche di altri Enti. Tale attività registra gli incrementi più significativi sul 2014 nella matrice aria (+19,3%).

Attività di misura

Misure manuali

40.132 sono state le misure manuali complessivamente effettuate nel 2015. Il dato si attesta su valori significativi di dimensionamento della produzione secondo tale variabile, incrementando ulteriormente rispetto al 2014 (+4,3%). Il 69% si conferma come per il passato riconducibile all'azione di monitoraggio ambientale, ma indicativo permane anche il quasi 18% effettuato con riferimento ai processi di vigilanza e ispezione. Il 9% è ascrivibile a campagne svolte su commissione/richiesta diretta di altri Enti/Organismi. Complessivamente continuano a registrarsi diffusi significativi incrementi dei dati di consuntivo rispetto ai valori di preventivo. Ciò riflette, in particolare, la difficoltà di programmazione della domanda, che spesso si concretizza/realizza nel corso dell'anno, a pianificazione delle attività già definita.

Misure in automatico (Campagne di monitoraggio - Aria, Cem, Rumore -)

Si evidenzia come il dato registrato (complessivamente 2.746.149) risulti nell'insieme dei vari processi primari di riferimento dell'attività svolta superiore al valore di preventivo, segnando in termini generali anche un incremento del 1,6% sul 2014. 505.317 sono state le misure effettuate a supporto dei processi di monitoraggio/ispezione delle aziende in AIA. 12.263 sono le misure

effettuate nel 2015 a seguito di SIA (-37,5% sul 2014), dove si registra un decremento significativo per la matrice rumore (da 9.209 del 2014 a 1.581). Anche in tale ambito la programmazione sconta significative fluttuazioni annuali della domanda, in particolare per il monitoraggio locale dell'aria (597.844 misure, +2,2% sul preventivo), mentre per il monitoraggio di Rete regionale della qualità dell'aria il valore si è attestato a 1.521.083, consolidando il dato 2014. Il monitoraggio di Rete regionale dell'aria è associato ad un significativo potenziamento della modellistica previsionale sulla diffusione degli inquinanti.

Considerazioni

- Proseguimento spinto nella standardizzazione/omogeneizzazione operativa con L.G. e divulgazione di criteri e indirizzi di riferimento per l'erogazione delle prestazioni, anche a seguito dell'introduzione della nuova normativa di Autorizzazione unica ambientale (AUA).
- Acquisizione programmatica del dato di impegno (ritenuto significativo) degli SSA a garanzia dell'evasione di istruttorie di rilascio pareri/relazioni tecniche in forma di collaborazione-integrazione con i ST.
- Impostazione dell'attività ispettiva con riferimento al pieno sviluppo dei Piani di monitoraggio delle AIA ed ai criteri di pianificazione dei controlli (per interventi programmati o straordinari), come indicato dalla racc. 331/2001/CE, secondo pratiche ispettive caratterizzate da criteri di controllo integrato, indirizzate da elementi di analisi di rischio a supporto delle programmazioni dei controlli (in applicazione della Direttiva IED).
- Formazione del personale per l'accrescimento delle competenze tecniche, interdisciplinari e dei supporti tecnologici, quali cartografia digitalizzata, nonché della corretta ed efficace interpretazione delle recenti disposizioni normative in tema ambientale, ecc.
- Prosecuzione dei processi di aggiornamento delle reti di monitoraggio regionali, con approfondimenti e focus gestionali per la caratterizzazione degli impegni per quelle più significative (Aria; Acque).
- Monitoraggio delle soglie d'impegno stimate in fase di pianificazione, con gestione di eventuali "campagne" ad hoc richieste per criticità e/o fattori di rischio, da coordinare a risorse disponibili ed al riconoscimento dei relativi costi aggiuntivi.
- Consolidamento dell'azione di potenziamento delle capacità di controllo delle emissioni da fonti puntuali produttive, oltre al mantenimento di un alto grado di monitoraggio degli impianti in AIA e di controllo e archiviazione dei dati raccolti per le bonifiche dei siti contaminati.

Attività laboratoristica

Campioni raccolti/conferiti per analisi di laboratorio

Nel 2015, 72.204 sono stati i campioni accettati agli Sportelli della Rete Laboratoristica dell'Agenzia, dato sostanzialmente in linea con il 2014, che stabilizza nell'ultimo triennio un incremento di circa l'8%. Tale risultato va positivamente considerato alla luce anche del processo riorganizzativo, di medio-lungo termine, in atto dal 2010 nella Rete laboratoristica di Arpa.

Il 19,3% dei campioni (13.967, con un decremento dell'8% sul 2014) proviene da processi che richiedono l'esame di matrici a diretto riflesso ambientale. Un 73,2% dei campioni esaminati è invece riconducibile ad una preminente azione di prevenzione a carattere più direttamente sanitario ed in minor quota di tutela diretta delle matrici ambientali ed è prodotto direttamente ed autonomamente da clienti/utenti esterni, ovvero non conferiti al sistema degli sportelli di Laboratorio dalle strutture interne dell'Agenzia (ST; SSA; CTR). Il restante 7,5% dei campioni si rivolge ad un'azione di studio e supporto tecnico-scientifico commissionata da EE.LL. e/o altri Enti

nazionali o privati su temi sia ambientali (in prevalenza) che di monitoraggio e prevenzione di tematiche incidenti sulla salute.

In incremento (+4,8% sul 2014) sono risultati i 52.814 campioni derivanti da clienti/utenti esterni alle strutture dell'Agenzia, in particolare con un aumento di 2.448 campioni relativi ad ambienti di vita e di lavoro. A differenza dello scorso anno incrementa significativamente il n° di campioni per la gestione delle SIA (474, +7,2% sul 2014). Un significativo decremento (493, -60% sul 2014) si osserva per i campioni esaminati nell'ambito di processi autorizzativi. Le indagini analitiche per studi e supporti tecnici ad EE.LL. ed altri Enti mantengono anche nel 2015 valori significativi, con un +9,5% sul 2014. Fenomeni tutti questi in buona parte riconducibili alla dinamicità della domanda, fortemente influenzata dall'evoluzione del quadro normativo, ma anche condizionati in parte dalle modifiche del contesto economico-sociale, attualmente in fase di stallo e/o di debole ripresa, ma pur in qualche modo espressivi di linee di tendenza che si vanno a prefigurare nel prossimo futuro per quanto attiene la domanda di controllo e monitoraggio.

Nel 2015 si consolida ulteriormente (+7,6% sul 2014) il significativo aumento in atto da un quinquennio del numero dei campioni "non obbligatori a pagamento", pari a 31.454, ovvero il 43,6% del totale dei campioni acquisiti per le indagini analitiche nel 2015. Principalmente tale quota di produzione laboratoristica è rivolta all'ambito più strettamente sanitario (acque sanitarie, ambienti di vita e di lavoro, acque potabili,.....), in minor misura alle indagini su matrici ambientali (terreni, sedimenti, acque sotterranee, acque reflue,...).

I campioni di aria (8.141) registrano un decremento del 5,7% sul 2014, il dato si colloca in un trend altalenante osservato negli ultimi 4 anni. Per le componenti più specificatamente a valenza sanitaria diretta, le acque sanitarie rimangono su valori ancora elevati con 6.308 campioni; aumentano ulteriormente (+13,6%) i campioni per il controllo degli ambienti di vita e di lavoro (20.397). Permane su valori elevati anche l'attività di analisi delle acque potabili (12.181 campioni). Sostanzialmente stabili permangono i campioni esaminati per il controllo delle acque di scarico (acque reflue: 2.086 campioni, -3,7% sul 2014) e per il monitoraggio delle acque superficiali (2.910 campioni, +2,8% sul 2014). Si osserva un incremento (2.164 campioni, +6,7% su 2014) dei campioni per alimenti e materiali di contatto con alimenti, a fronte della progressiva riduzione osservata nel periodo 2014-2011. Aumentano a 1.369 (+20,3% sul 2014) i campioni di terreni, analogamente a quelli per campagne specifiche di particolari tipologie di sedimenti (acqua marina costiera, da 92 a 212). Diminuiscono sensibilmente i campioni per sedimento dragaggio (da 704 a 82). I campioni di rifiuti esaminati si contraggono lievemente rispetto ai valori 2014 (-7,3%).

L'80°%le del Tempo di Risposta al cliente nel 2015 risulta di 53gg, come dato generale dell'intera Agenzia e riferito a tutti i processi primari cui afferiscono i campioni, valore in aumento rispetto al 2014 (50gg) e che interrompe quindi il trend in riduzione in atto dal 2010 (56gg).

- Per i processi di gestione delle SIA, di vigilanza e ispezione, di supporto sanità e attività aggiuntive (comprendendo anche le richieste dirette dell'utenza esterna) si è registrata una sostanziale stabilità dei valori già conseguiti nel 2014 per l'80°%le dei TR delle attività analitiche richieste (incremento di non oltre 3gg);
- Per le analisi di Supporto tecnico scientifico EE.LL. si registra un incremento del TR di 5gg. (da 48gg. del 2014 a 53gg.);
- Per le analisi conseguenti ad attività di monitoraggio dello stato ambientale il valore complessivo dell'80°%le dei TR incrementa rispetto al 2014 di 28gg.;
- Il carico di attività analitiche su campagne di controllo dei Sedimenti (dragaggi portuali) e aria (deposizione atmosferica) hanno determinato un forte aumento dei TR in tale settore d'analisi (rispettivamente 101gg. come 80°%le per 44 campioni di sedimenti esaminati e 169gg. come 80°%le per 154 campioni di aria);
- Un decremento significativo (di 52gg. dell'80°%le) nei TR al cliente si è registrato per le analisi conseguenti ad attività di emissione di rapporti tecnici con espressione di parere.

Sotto la soglia dei 30gg. (intesa come tempo complessivo di risposta con invio dell'esito dell'analisi al cliente) si colloca solo l'80%le dei campioni accettati dallo sportello di RE (17gg), mentre PR presenta, come 80%le generale di sportello, 35gg. I campioni accettati dagli sportelli di FC, MO, RN, RA registrano un 80%le generale compreso tra 41gg. e 50gg., PC di 55gg., mentre per i campioni accettati da FE e BO i TR cliente come 80%le salgono rispettivamente a 63gg. e 68gg. (nel 2015 i laboratori sono stati ancora interessati dal processo di riallocazione delle attività analitiche da FE a BO, con conseguenti effetti sulla logistica di trasferimento e trattamento dei campioni, aggravati anche dalle fasi di ristrutturazione/adeguamento delle strutture e della dotazione strumentale dei laboratori). Infine lo sportello di SOD-DAPHNE esprime un 80%le dei campioni accettati pari a 96gg.

Si riduce il dato, in precedente aumento nell'ultimo triennio, del numero di campioni di ovitrappele (21.245, -14% sul 2014) su cui è stata richiesta l'analisi entomologica per le campagne di monitoraggio della Zanzara tigre.

Campioni accettati presso i laboratori della Rete per singoli ambiti di analisi

Il n° complessivo di 80.370 unità campionarie ricevute nel 2015 dai diversi Laboratori della Rete Laboratoristica di Arpa per l'esecuzione delle singole indagini analitiche, conferma sostanzialmente un incremento di $\approx +5\%$ conseguito nell'ultimo quinquennio, a fronte del processo riorganizzativo e logistico che ha interessato la Rete laboratoristica dell'Agenzia. Il dato di consuntivo 2015 si attesta su un +24,3% del valore di preventivo, segnalando ancora un'escursione importante rispetto al dato di previsione; aspetto che va tenuto in debita considerazione nell'ambito del corretto processo di pianificazione operativa delle attività.

Apprezzabili incrementi produttivi si registrano nei Laboratori di Bologna (+9,9%), Ravenna (+6,9%) e SOD-DAPHNE (+127%), rispettivamente con 33.469, 11.527 e 1.310 unità campionarie accettate.

Come "performance di processo analitico" (ovvero tempo di processazione del campione dall'accettazione nel LIMS ed emissione del RdP) si registrano 80%le dei TR:

- 2gg (come '14) a Rimini,
- 19gg (come '14) a Reggio Emilia,
- 34gg (+15 su '14) a Parma,
- 41gg (+6 su '14) a Modena,
- 9gg (- 31 su '14) a Ferrara,
- 53gg (+5 su '14) a Bologna,
- 96gg (+42 su '14) a Piacenza,
- 71gg (-8 su '14) a Ravenna.

Per le analisi dei fitofarmaci a Ferrara il TR all'80%le nel 2014 è risultato di 25gg; tale performance (seppure migliorativa sul 2014) è stata influenzata negativamente anche per l'anno trascorso, rispetto ai valori di 17-19gg conseguiti in passato, dai fermi attività determinati dalle operazioni di riallestimento/ristrutturazione dei locali del laboratorio.

In generale nel 2015 si è registrato un tempo complessivo dell'80%le di realizzazione delle analisi curate dal sistema Laboratoristico dell'Agenzia dall'accettazione in LIMS alla emissione del RdP di 48gg. (in aumento di 4gg. rispetto al 2014 e di 8gg sul 2013).

Considerazioni

- Anche nel 2015 si conferma il livello di circa 80.400 unità campionarie ricevute dai diversi Laboratori della Rete Laboratoristica di Arpa per l'esecuzione delle singole indagini analitiche. Tale valore consolida l'incremento raggiunto nell'ultimo quinquennio, a fronte

della riorganizzazione della Rete laboratoristica di Arpa. Si segnala peraltro ancora una significativa escursione (+24,3%) tra produzione consuntivata a fine anno e dato di previsione; simile differenza impone una più attenta riflessione sul processo di pianificazione in sede operativa a cura delle singole strutture della Rete.

- Il 2015 riprende i temi del mutamento della composizione tipologica dei campioni e conseguentemente della richiesta analitica (con allargamento dello spettro delle variabili di indagine), riconducibili sia alle modifiche del quadro normativo, sia alle dinamiche della domanda nel comparto della "prevenzione collettiva".
- Nell'anno trascorso si è assistito ad un certo decremento del n° di campioni analizzati per il diretto monitoraggio e controllo delle componenti ambientali (13.967, -8% sul 2014).
- Per le analisi a pagamento, in costante aumento, si registrano come peraltro già nel quinquennio 2014-2010 significative variazioni tra tipologie di campioni.
- La domanda analitica sulle matrici ambientali manifesta alcune apprezzabili variazioni di settore, in termini di n° di campioni e/o come composizione più articolata del "profilo di analisi" (vedi monitoraggio acque). I campioni di aria (8.141) registrano un decremento del 5,7% sul 2014. I campioni di terreni aumentano di oltre il 20% rispetto al 2014, analogamente ai campioni di particolari tipologie di sedimenti (212 campioni per acque marino-costiere), mentre diminuiscono sensibilmente i campioni per sedimenti e dragaggi (da 704 a 82).
- Si registra un aumento dei tempi di risposta da 50gg a 53gg, come dato generale dell'intera Agenzia riferito a tutti i processi primari cui afferiscono i campioni. Come tempistica verso il cliente, il dato, stabile per la gestione delle SIA, la vigilanza e ispezione ed il supporto a sanità ed attività aggiuntive, registra progressi solo per le analisi conseguenti ad attività di emissione di rapporti tecnici con espressione di parere. Per le analisi conseguenti ad attività di monitoraggio dello stato ambientale il dato invece aumenta significativamente, evidenziando tempi di 80°%le relativamente lunghi. Per tali aspetti le tematiche logistiche, oltretutto i carichi di lavoro/ le risorse disponibili, permangono i temi cui prioritariamente dovrà essere rivolta l'attenzione sia della Direzione Tecnica e Direzione Generale, sia dell'insieme delle Direzioni e strutture di Sezioni coinvolte (p. es. il carico di attività analitiche su campagne di controllo dei Sedimenti - dragaggi portuali e aria - deposizione atmosferica hanno determinato un forte aumento dei TR, rispettivamente 101gg. e 169gg).

Valutazioni complessive di sintesi

- In alcuni ambiti di attività (vedi in particolare l'espressione di pareri, ma anche le risposte alle minori SIA pervenute,..) si registrano dati numerici che evidenziano flessioni anche apprezzabili rispetto all'anno precedente e che confermano un trend in contrazione da un triennio. Tali risultanze sono in gran parte correlabili alla situazione di stagnazione economico-produttiva, ma anche alle modifiche contestualmente intervenute nel quadro legislativo generale e di disciplina del diritto ambientale, che stanno incidendo fortemente sul terreno delle metodiche e delle pratiche del controllo e monitoraggio delle componenti ambientali e/o dei fattori su di esse incidenti.
- In altri casi, tra i quali p.es. l'attività ispettiva e di campionamento, si segnalano viceversa trend in moderato incremento, in attuazione di politiche specifiche di potenziamento di tali ambiti di attività che l'Agenzia si è data come azione di medio termine.
- Per l'attività laboratoristica nel 2015 si è assistito ad una sostanziale conferma dei volumi produttivi, che consolidano un incremento di circa il 10% conseguito nell'ultimo quinquennio, ovvero dall'avvio operativo della riorganizzazione della Rete laboratoristica di Arpa. Criticità riemersa nel 2015, analogamente al 2014, riguarda i TR al cliente afferenti l'esecuzione, in particolare di alcune tipologie di analisi di laboratorio.
- Il risultato della gestione caratteristica 2015, come risulta dalla bozza del Bilancio di esercizio 2015, è ampiamente positivo (dando così continuità al miglioramento già raggiunto nel precedente triennio 2014-2012).

Arpae
Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Direzione generale
via Po 5
40139 Bologna
tel. 051 6223811

contatti: www.arpae.it/contatti
posta certificata: dirgen@cert.arpa.emr.it
sito: www.arpae.it